



bilancio sociale consolidato 2017



la cultura del fare insieme

**CAPOGRUPPO: COOPERATIVA SOCIALE SOCIETÀ DOLCE SOCIETÀ COOPERATIVA**

Sede Legale: VIA CRISTINA DA PIZZANO, 5 BOLOGNA (BO)

Iscritta al Registro Imprese di: BOLOGNA

C.F. e numero iscrizione: 03772490375

Iscritta al R.E.A. di BOLOGNA n. 315404

Capitale Sociale sottoscritto Euro 3.047.723,00 versato in parte (Quota versata: Euro 2.819.703)

Partita IVA: 03772490375 - N. iscrizione albo società cooperative: A129386



bilancio sociale consolidato 2017



la cultura del fare insieme

## **INTRODUZIONE AL BILANCIO SOCIALE CONSOLIDATO** **4**

### Interviste

- Barbara Beghelli, socia fondatrice Società Dolce	4
- Antonio Franceschini, socio fondatore e consigliere di amministrazione di Società Dolce	6
- Rosanna Paone, socia e consigliere di amministrazione di Società Dolce	8
- Alessandro Righetti, pioniere di Società Dolce	10
Obiettivi del Bilancio Sociale	12
Principi di redazione	12
Nota metodologica	13

## **1 IDENTITA' DEL GRUPPO** **14**

Identità delle Società facenti parte del Gruppo	14
- Residenza Parco Colli Soc. Consortile per azioni	14
- Seneca Srl Impresa Sociale	15
- San Luca Società Consortile a R.L.	19
Identità della Capogruppo	20
Tipologia dei servizi	22
Attività/Utenti	26
Sedi e contatti	28
Codice Etico	29
- Comitato Etico	29
Responsabilità Amministrativa ex D.Lgs. 231/2001	30
- Organismo di Vigilanza	30
Rating di Legalità	30
Governance Societaria	31
Governance Aziendale	32
Valore della Produzione	33
Immobilizzazioni	37
Partecipazioni societarie	38
Costo del personale	41

Capitale Sociale e Patrimonio netto	43
Soci	44
Occupati	46
Attività di gara	51
Diritto allo studio	54
Stakeholder	56
Assenteismo	57
Sistemi di gestione e modelli organizzativi	59
<b>2 PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO</b>	<b>60</b>
Conto economico riclassificato	62
Determinazione del valore aggiunto	64
Riparto del valore aggiunto	65
<b>3 RELAZIONE SOCIALE E AMBIENTALE</b>	<b>66</b>
Relazione sociale e ambientale	66
La dimensione sociale	66
La dimensione ambientale	83
Un anno di attività - News	84
<b>4 SEZIONE INTEGRATIVA</b>	<b>96</b>
Regolamento Interno e Regolamento Ristorni	96
Customer satisfaction fruitori dei servizi e familiari	98
Customer satisfaction committenza pubblica	102
Interviste agli Stakeholder	104

# Introduzione al Bilancio Sociale Consolidato

## Interviste



### Barbara Beghelli

Socia fondatrice Società Dolce

Avere vent'anni e sognare di cambiare il mondo. È cominciata così per Barbara Beghelli l'avventura in Società Dolce, che ha contribuito a fondare nel febbraio del 1988. All'epoca frequentava Scienze Politiche all'Università di Bologna ed era impegnata in politica con i Giovani socialisti. "Erano altri tempi, tempi in cui credevamo di poter fare la differenza, incidere sulla realtà" dice oggi che invece la politica la segue da giornalista dentro e fuori il Parlamento.

Trent'anni fa faceva parte del gruppo che fondò Società Dolce. Quali furono le ragioni che vi spinsero a dar vita a una cooperativa?

"Volevamo crearci un lavoro in ambito socio-culturale. Eravamo un gruppo di ragazze e ragazzi molto uniti dai valori 'buoni' della politica di sinistra, tra cui la cooperazione. Fummo anche spronati da Nicola Sinisi, allora Assessore alla cultura del Comune di Bologna, colui che ha inventato Bologna Sogna, e Roberto Dalle Nogare, Assessore allo sport. Entrambi mostrarono grande fiducia in noi".

Come furono gli inizi?

"Ho dei ricordi molto belli, ancora oggi. Un grande entusiasmo, tanto impegno, tanta creatività. Giorno e notte, notte e giorno, sabati e domeniche. Un gruppo giovanile molto unito. Un grande lavoro da inventare e da portare avanti. Un'opportunità per il futuro. Le prime iniziative furono una serie di concerti al teatro La Soffitta, a partire dall'idea che volevamo diffondere la

cultura gratuita in spazi pubblici, che oggi è un fatto abituale, ma allora eravamo tra i primi. Il teatro La Soffitta era in disuso, ci inventammo una rassegna di quattro concerti, dalla classica al rock passando per il blues. Ricordo, per dire quale fosse lo spirito che ci animava, che andammo a chiedere a un parroco di via Santo Stefano il tappeto rosso per allestire la sala e ce lo prestò molto volentieri. Fu un successo strepitoso. Dopo quella parentesi, nella sede di via Barberia, cominciammo a ragionare su ciò che chiedeva il mercato, con l'idea di poterne fare un business, e pensammo ai servizi pre e post scuola, con gli educatori e prevedendo l'accompagnamento in autobus, anche coinvolgendo psicologi. È stato il primo passo per quello che poi sarebbe stato l'impegno di Società Dolce nell'ambito dei servizi educativi”.

[Lei in particolare di che cosa si occupava?](#)

“Avevo 21 anni e frequentavo l'Università, lavoravo in Società Dolce tutte le mattine, facevo un po' di tutto, dalle pubbliche relazioni all'accoglienza. Sono stata vicesindaco e sindaca nel 1991, quando con la crisi dei socialisti decisi di farmi da parte. E Pietro Segata è andato avanti aprendo anche le prime case per l'accoglienza per persone disabili e anziani ampliando così la rete dei servizi offerti”.

[Oggi lavora ancora con la cooperazione?](#)

“Ho fondato e diretto per alcuni anni, insieme con altri giornalisti professionisti, una cooperativa editoriale nel 2007, editava quotidiani online”.

[E che cosa è cambiato nel mondo della cooperazione in questi anni. Nel bene e nel male?](#)

“Che cosa è cambiato nel mondo della cooperazione oggi? Alcune realtà che allora esordivano, sono colossi, realtà davvero molto importanti, com'è anche Società Dolce, e che danno lavoro a migliaia di persone. Di tutti i colori politici. Altre non sono riuscite a tener il passo con i tempi”.



## Antonio Franceschini

Socio fondatore e consigliere di amministrazione di Società Dolce

In Società Dolce, non ha mai lavorato, anche se ha contribuito a fondarla senza allontanarsene mai in questi trent'anni. Nella vita Antonio Franceschini si occupa di sviluppo internazionale per Cna, ma fa da sempre parte del consiglio d'amministrazione della cooperativa. E dal suo osservatorio privilegiato l'ha vista crescere e ingrandirsi, «senza mai perdere i valori che ne hanno determinato la nascita».

Franceschini, trent'anni fa era tra i soci fondatori di Società Dolce. Che cosa vi ha spinto in questa impresa?

“Eravamo in pieni anni Ottanta, che tutti considerano l'epoca dell'individualismo e dell'affermazione personale, noi invece, dopo gli anni di piombo, eravamo un gruppo di ragazzi ancora legato ai valori della cooperazione. Eravamo in nove, più o meno il numero che serviva per costituire una cooperativa, io ero e sono sempre stato il più 'anziano', sono nato nel 1961, avevo 27 anni, ma Pietro Segata e gli altri erano davvero giovanissimi. Sentivamo che il nostro impegno politico doveva continuare, mettendo al centro il sociale. Il nome Società Dolce nacque proprio da queste riflessioni tra persone che condividevamo la visione di Franco Piro. Che si potrebbero sintetizzare così: volevamo creare una serie di servizi con l'intento di aiutare la società a tenere il passo”.

Che ricordi ha di quei primi tempi

“Avevamo come sede un'unica stanza sopra il teatro La Soffitta. Le prime attività furono in

realtà una serie di servizi d'ordine al Palazzo dello Sport. Poi ci venne l'idea di organizzare i pre e post scuola, pensando anche ai bus che avrebbero accompagnato i ragazzi. È stato il primo germoglio di quella che sarebbe diventata l'attività di Società Dolce in ambito scolastico. Ricordo che da lì a breve ci siamo strutturati in maniera più professionale, anche con una sede più grande in via Barberia”.

Lei non ha mai lavorato in Società Dolce, ma ha sempre fatto parte del Consiglio di amministrazione di Società Dolce. Dal suo osservatorio come ha seguito l'evoluzione della cooperativa?

“Oggi Società Dolce corrisponde per dimensione a un'azienda importante, in termini di occupazione e questo ha significato inevitabilmente doversi adeguare a una gestione più manageriale. È però riuscita a trasformarsi senza perdere la propria identità, mettendo al centro le famiglie che fanno affidamento su Società Dolce per i servizi alla persona”.

Come ci si è riusciti?

“Creando processi sostenibili. A volte si cade nell'errore di scambiare la solidarietà sociale con il volontariato. Due ambiti che non vanno confusi: la cooperazione sociale si fonda su determinati valori ma deve essere sostenibile, stare in piedi sulle proprie gambe”.

Crede che le cooperative sociali abbiano ancora un senso?

“Sì, e la dimostrazione è che oggi la maggior parte delle aziende, almeno quelle importanti, ha un'attenzione alla visione di insieme che va oltre il profitto. Si sta tornando al modello olivettiano per cui il fine di un'impresa è creare valore per la società. Se trent'anni fa ci avessero detto che Società Dolce sarebbe diventata una realtà capace di fare questi numeri, non ci avremmo creduto ma eravamo animati da ideali concreti, non ideologici, che poggiavano su reali opportunità”.



## Rosanna Paone

Socia e consigliere di amministrazione di Società Dolce

“Non è che fossi entusiasta di iniziare a lavorare per Società Dolce. Mi sembravano troppo giovani, venivo da un’esperienza decennale come impiegata del Comune di Bologna” ammette Rosanna Paone, prima dipendente della cooperativa, ancora oggi impegnata tra le fila di Società Dolce come responsabile amministrativo.

Paone, è stata la dipendente numero uno di Società Dolce. Come andò?

“Fu un puro caso. Ero dipendente a tempo determinato del comune di Bologna dove mi occupavo di servizi integrativi per la scuola, quando l’amministrazione comunale decise di privatizzarli. E io mi ritrovai senza lavoro. Fu lo stesso Comune a consigliarmi di tentare con le cooperative che avrebbero preso in carica i servizi. E siccome mi occupavo degli alunni del quartiere Saragozza bussai alla porta di Società Dolce. Solo che era la porta di un ufficio in via Tagliapietre, ricavato all’interno di un’associazione di subacquei, dove feci il mio primo colloquio con Pietro che non aveva nemmeno vent’anni e si vedeva. Ad essere sincera fu traumatico. Dopo 10 anni in Comune è stato un bel cambio, ma avevo bisogno di lavorare, mi ero appena sposata”.

Di che cosa si occupava all’inizio?

“Dei servizi come il trasporto e il pre e post scuola, poi sono cominciati i centri estivi. Durante l’anno scolastico mi occupavo dei servizi integrativi, da giugno avevo il compito di coordinare i centri. Poi, con il trasferimento nella sede in via Barberia ho iniziato a stare dietro alle sostituzioni. Fino a che sono passata all’amministrazione e visto che i numeri mi sono sempre piaciuti, qui sono rimasta”.

Diceva che l'inizio è stato traumatico, dopo trent'anni è ancora qui. Che cosa è cambiato?

“In realtà vinta la mia iniziale diffidenza mi sono subito trovata bene. Temevo non fosse un'occupazione stabile, ma vedere persone così giovani con tanta voglia di fare, la loro intraprendenza, la capacità di fare gruppo mi piaceva. Mangiavano insieme, ci trovavamo la sera, eravamo molto uniti. Avevamo anche dato vita a squadre amatoriali di calcio e pallavolo. Poi non dimenticherò mai le nottate quando si doveva chiudere una gara d'appalto, tutti insieme svegli fino a quando non si finiva. Insomma, uno spirito cooperativistico al 100%”.

Ci sono stati anche momenti difficili?

“Sì, naturalmente. Uno in particolare: era il '93, avevamo una serie di problemi finanziari. Il Comune pagava quando riusciva e quell'anno capitò che non avevamo i soldi per pagare gli stipendi. Allora eravamo tutti soci. Ci fu un'assemblea piuttosto animata, ma alla fine decidemmo di rinunciare tutti a quella mensilità e di devolverla per incrementare il capitale sociale. Eravamo una cinquantina di soci, la decisione passò all'unanimità. Quel tipo di problema non lo abbiamo più avuto”.

Ha nostalgia di quei momenti?

“A dire il vero nonostante le difficoltà sì. Siamo diventati un po' più azienda, a Pietro Segata lo ripeto spesso. Mi manca quel modo di creare il nostro futuro”.

Lei dopo trent'anni perché è ancora qui?

“Mi è capitato di ricevere altre offerte, due o tre proposte importanti cui ho pensato. Ma qui sto bene, ho un orario elastico e il giusto carico di lavoro. E poi sono rimasta perché qui c'è la mia storia”.



## Alessandro Righetti

### Pioniere di Società Dolce

È stato il primo socio, quando le tessere si pagavano 100mila lire trattenute in piccole quote dalla busta paga, poi per anni ha seduto in consiglio d'amministrazione. Oggi Alessandro Righetti ha 52 anni e fa il consulente immobiliare, ma tra il 1989 e la metà degli anni '90 è stato uno dei pilastri di quella cooperativa, "che chiamammo Dolce perché eravamo un po' romantici, sognatori: volevamo creare una società che fosse più dolce, alla portata delle persone".

#### Righetti di cosa si occupava, all'inizio?

"Di tutto, dai contratti col personale all'inventarsi nuovi servizi, come i pre e doposcuola o i centri estivi, che in quegli anni nascevano per la prima volta, grazie ad una sperimentazione del Comune alla quale prendemmo parte. Sono rimasto in Società Dolce fino al 1996: gli anni in cui siamo cresciuti, ci siamo affermati e abbiamo creato un vero capitale sociale".

#### Qual era lo spirito di quegli anni?

"Eravamo studenti universitari, io a Scienze Politiche e Pietro (Segata ndr) di Economia. Volevamo creare opportunità di lavoro per altri studenti come noi, c'eravamo accorti che c'era un vuoto da riempire nel campo dei servizi e che il pubblico non riusciva ad arrivare dappertutto. Io e Pietro eravamo i trascinatori di questa impresa: due ventenni ai tavoli con persone molto più grandi di noi. Condividevamo anche una stessa visione politica, volevamo cambiare le cose. All'epoca la cooperativa era come una famiglia, c'era molto spirito volontaristico: ci

davamo un compenso uguale a quello degli altri, gli straordinari non esistevano. Ricordo che per farci conoscere organizzammo anche un concerto di band locali bolognesi che ebbe anche parecchio successo tra gli studenti: il titolo della rassegna era 'Look at me'".

In quali servizi vi specializzaste?

"Un po' di tutto. Oltre ai servizi educativi e a quelli per gli anziani, in quegli anni ci fu anche la prima emergenza migratoria, quella degli albanesi, che per l'Italia era un aspetto nuovo. Bologna ospitò molti minori e noi ci occupammo della gestione di una struttura comunale a Sasso Marconi. Ricordo che andammo a prendere questi ragazzini arrivati coi barconi: non avevano vestiti, ci fu da mettere in piedi tutta la prima rete di solidarietà. La città rispose bene, d'altronde il clima politico era molto diverso".

Prima eravate in pochissimi, oggi Società Dolce è un colosso da oltre 3mila addetti. È cambiata in meglio o in peggio?

"Tutta la fase iniziale fu molto familiare, tutti si conoscevano e in qualche modo erano diventati amici, poi, man mano che la cooperativa si strutturava, è ovvio che ci sono stati dei cambiamenti e che oggi c'è una managerialità vera e propria. Società Dolce è diventata per tanti aspetti un'azienda, ma d'altronde l'idea iniziale era proprio quella di offrire una prospettiva di lavoro seria e duratura a chi entrava in cooperativa".

La cooperazione sociale ha ancora senso, oggi?

"Più che mai. Secondo me il principio di sussidiarietà a cui noi ci ispiravamo - cioè che i privati riuscissero a offrire servizi per la società in modo che sia la parte pubblica che la parte privata potessero funzionare al meglio - andrebbe incentivato molto di più. Anzi, oggi ci sarebbero opportunità di sperimentarlo in forme ancora più creative".

## Obiettivi del Bilancio Sociale

Il d.lgs. 117/2017, istituendo il Codice del Terzo settore, ha inteso riordinare, semplificare e rivedere in modo organico, coerente e sistematico le disposizioni vigenti in materia di enti non lucrativi che perseguono finalità civiche, solidaristiche o di utilità sociale, così da garantire e favorire il più ampio esercizio del diritto di associazione e in modo da sostenere l'autonoma iniziativa dei cittadini che concorrono a perseguire il bene comune. Il Codice del Terzo settore si suddivide in dodici titoli e complessivamente la disciplina risulta declinata in ben 104 articoli. Nello specifico, l'art. 14 si occupa del Bilancio Sociale, il quale tradizionalmente ha la funzione di fornire un quadro delle utilità non strettamente finanziarie svolte dall'ente che lo predispone. Il Bilancio Sociale è infatti uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione.

Attraverso il Bilancio Sociale Consolidato cerchiamo di condividere quello che siamo e di far comprendere meglio come operiamo, offrendo a tutti gli stakeholder un quadro complessivo delle performance e degli obiettivi di miglioramento che le società facenti parte del Gruppo si impegnano a perseguire, della qualità dell'attività svolta e della declinazione del nostro sistema di valori nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali e nei loro effetti/risultati.

Il Bilancio Sociale Consolidato accoglie alcune informazioni e dati riguardanti il sistema di gestione della responsabilità sociale e le politiche adottate per il rispetto dei requisiti dello Standard SA8000:2014, sistema che per Società Dolce è stato certificato a Dicembre 2017 da parte dell'Ente di Certificazione accreditato C.I.S.E. Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo Economico - Azienda Speciale della Camera di Commercio della Romagna.

## Principi di redazione

L'articolo 9, comma 2 del Decreto Legislativo n. 112 del 2017 ha stabilito che il contenuto del Bilancio Sociale sarà definito da un successivo decreto predisposto dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sentiti la Cabina di regia (art. 97, CTs) e il costituendo Consiglio nazionale del Terzo settore. In attesa dell'emanazione di tale decreto, il Bilancio Sociale è redatto e depositato secondo le linee guida di cui al decreto 24 Gennaio 2008 del Ministro della solidarietà sociale.

I principi di redazione del Bilancio Sociale fanno riferimento alla sfera dell'etica, alla dottrina giuridica e alla prassi della professione contabile. In particolare ai principi e ai valori condivisi di etica pubblica ed economica e, per quanto attiene al campo del diritto, alla Costituzione e alla legislazione vigente, nazionale e comunitaria, e ai principi fondamentali dei diritti dell'uomo (Carta dei Diritti dell'ONU). Infine, per quanto riguarda gli aspetti più professionali o procedurali, ai principi contabili nazionali e internazionali.

Il Bilancio Sociale deve presentare le informazioni in modo tale che ciascun lettore del documento le possa giudicare adeguatamente secondo il proprio punto di vista, sia per agevolare un maggiore confronto, sia per mantenere una corretta e trasparente relazione con ogni stakeholder legittimamente interessato all'attività del Gruppo. È essenziale però che tali peculiarità osservino, nel manifestarsi, criteri espliciti, condivisi e ricorrenti. La qualità del processo di redazione del Bilancio Sociale 2017 e delle informazioni in esso contenute è garantita dal rispetto dei principi definiti dallo Standard Principi di Redazione del Bilancio Sociale - GBS 2013, che è assunto come Standard di riferimento.

## Nota metodologica

Conformemente a quanto indicato dal Bilancio Sociale GBS 2013, la struttura del Bilancio Sociale riprende quella delle precedenti edizioni:

**Introduzione**, che è premessa metodologica per fornire una chiave di lettura del lavoro svolto.

**Identità del Gruppo**, in cui si delinea il profilo societario e aziendale delle società facenti parte del Gruppo e si fornisce un quadro dell'organizzazione del Gruppo.

**Produzione e distribuzione del valore aggiunto**, rendicontazione dei dati economici più rilevanti.

**Relazione sociale**, sezione dedicata in modo specifico alla rendicontazione dei dati e degli avvenimenti sociali. Attraverso l'utilizzo di rappresentazioni grafiche si dà conto dell'organizzazione del lavoro e dell'occupazione, del mutualismo e della partecipazione societaria, della gestione dei servizi e dei clienti (committenti e fruitori dei servizi).

Per ciascun requisito dello Standard SA8000.2014 è stata condotta, nelle sezioni opportune, un'analisi complessiva, che tenga principalmente conto dell'approccio adottato nella fase di costruzione del sistema di gestione della responsabilità sociale.

Il Bilancio Sociale Consolidato viene pubblicato on line sul sito della Cooperativa Capogruppo e viene anche distribuito nella versione a stampa.

Per tutte le occasioni di comunicazione esterna che lo richiedano, il documento è disponibile sia in versione a stampa che su CD; può essere inoltre stampato dal pubblico esterno scaricando il file pdf dal sito [www.societadolce.it](http://www.societadolce.it)

Le informazioni contenute in questo documento sono tutte riferite alle società facenti parte del Gruppo e riguardano l'anno di gestione chiuso al 31 Dicembre 2017.

## Identità del Gruppo

Il Bilancio Sociale Consolidato trae origine dal bilancio sociale della Cooperativa Sociale Società Dolce Soc. Coop. (Capogruppo) e dai dati delle società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente la quota di controllo del capitale, ovvero Residenza Parco Colli Soc. Cons. per azioni, Seneca Srl Impresa Sociale e San Luca Soc. Cons. a r.l..

Il Gruppo si identifica essenzialmente con COOPERATIVA SOCIALE SOCIETA' DOLCE SOCIETA' COOPERATIVA considerato che le controllate svolgono attività strumentali alla prima.

### Identità delle Società facenti parte del Gruppo

In questa sede si vuole evidenziare l'oggetto dell'attività delle controllate e la strumentalità delle medesime rispetto all'attività esercitata da COOPERATIVA SOCIALE SOCIETA' DOLCE SOCIETA' COOPERATIVA, nonché le prospettive delle iniziative che passano per le medesime controllate.

#### **RESIDENZA PARCO COLLI SOC. CONSORTILE PER AZIONI:**

Denominazione: Residenza Parco Colli Società Consortile per Azioni

Sede Legale: Via Cristina da Pizzano 5 - 40133 Bologna

Indirizzo PEC: residenzaparcolli@pec.it

Numero REA: BO - 487941 - Codice Fiscale - Partita Iva: 03052241209

Data atto di costituzione: 27/07/2010

Capitale Sociale: Euro 1.500.000,00

Composizione Capitale Sociale: Cooperativa Sociale Società Dolce Soc. Coop.: Euro 942.000,00 (62,8%), Carpe Diem Coop. Sociale: Euro 105.000,00 (7%), Codess Sociale Soc. Coop. Sociale: Euro 1.500,00 (0,1%), Idealservice Soc. Coop.: Euro 1.500,00 (0,1%), Costruzioni Sacramati S.p.A.: Euro 1.500,00 (0,1%) e Servizi Integrati di Mario Sacramati: Euro 448.500,00 (29,9%)

Amministratori: Marco Sacramati (Presidente), Pietro Segata (Amministratore Delegato), Moira D'Agostino Amoroso, Luca Omodei, Natascia Piscopo, Luca Moscatiello e Mario Sacramati (Consiglieri)

Collegio Sindacale: Roberto Maria Pasquali (Presidente), Antonio Magnan e Raffaello Pie-

trasanta (Sindaci Effettivi), Nazzarena De Pauli e Samanta Garagnani (Sindaci Supplenti) Società costituita nel 2010 per la realizzazione dei lavori in concessione di progettazione, costruzione e annessa gestione unitaria, con relativa manutenzione ordinaria e straordinaria, di un Centro Servizi Anziani per anziani non autosufficienti (ex RSA) localizzato nel Comune di Galzignano Terme. L'esercizio 2017 si chiude con una perdita di Euro 720.853 per via dell'inizio dell'attività a partire dalla seconda metà dell'esercizio 2017, mentre l'esercizio 2016 si era chiuso con una perdita di Euro 182.402. Il risultato è in linea con il nuovo Piano Economico Finanziario. A seguito dell'aumento dei costi di costruzione, a fronte di richieste di lavorazioni aggiuntive, e in virtù di nuovi accordi intercorsi tra il Consorzio e il Comune, è stato rielaborato e aggiornato il Piano Economico Finanziario che prevede un allungamento della concessione di 5 anni e l'utilizzo dell'Ex Preventorio per 99 anni a far data dalla firma dell'accordo. La Residenza al Parco è stata avviata in data 16 Ottobre 2017 dopo un lungo iter di predisposizione e invio della documentazione richiesta dalla normativa regionale. Fin dall'avvio del servizio l'ingresso dei nuovi ospiti è avvenuto con un ritmo costante e continuo e ciò ha consentito di saturare il primo nucleo (29 ospiti) alla fine dell'esercizio.  
Numero dipendenti: 0 - Numero Utenti: 29

#### **SENECA SRL IMPRESA SOCIALE:**

Denominazione: Seneca SRL Impresa Sociale

Sede Legale: Piazza dei Martiri 8 - 40121 Bologna

Indirizzo PEC: pec@pec.senecabo.it

Numero REA: BO - 385213

Codice Fiscale 92019430377

Partita Iva: 04202110377

Data iscrizione: 22/02/2017

Capitale Sociale: Euro 30.000,00

Composizione Capitale Sociale: Cooperativa Sociale Società Dolce Soc. Coop.: Euro 29.100,00 (97%), Iris Cooperativa Sociale Onlus: Euro 300,00 (1%), General Servizi Soc. Coop.: Euro 300,00 (1%) e Farmacia Cooperativa di Bologna Soc. Coop.: Euro 300,00 (1%)

Amministratori: Marco Giardini (Presidente), Pietro Ravagli e Caterina Segata (Consiglieri)

CCNL di riferimento: Formazione Professionale

Con Assemblea Straordinaria di trasformazione eterogenea atipica del 9 Novembre 2016, dall'Associazione non riconosciuta nasce la società Seneca SRL con la qualifica di "impresa sociale" a norma del D.lg. 24 Marzo 2006, n. 155 (recante "Disciplina dell'impresa sociale, a norma della legge 13 Giugno 2005, n. 118") e successive modifiche - integrazioni. Tale nor-

mativa è stata poi abrogata dal D.Lgs del 3 Luglio 2017, n. 112, recante la “Revisione della disciplina in materia di impresa sociale”, a norma dell’articolo 2, comma 2, lettera c) della legge n. 106 del 6 Giugno 2016, entrato in vigore il 20 Luglio 2017. L’impresa avrà tempo fino al 20 Gennaio 2019 per adeguare, con le modalità semplificate, il proprio statuto alle novità normative. La trasformazione è stata attuata con lo scopo di portare avanti e potenziare i propri progetti nella nuova veste di società di capitali che permette di accedere più facilmente a forme di finanziamento di terzi. La trasformazione, seppur eterogenea sotto il profilo procedurale, è omogenea sotto quello sostanziale (essendo l’ente d’arrivo una società a responsabilità limitata “impresa sociale” priva di scopo di lucro), e non comporta distrazione, dalle originarie finalità, di fondi o valori creati con contributi di terzi o in virtù di particolari regimi fiscali d’agevolazione. La “nuova” società non ha scopo di lucro, ma esercita attività diretta a realizzare finalità d’interesse generale (prevalentemente nel settore dell’istruzione e della formazione professionale) attraverso l’esercizio, in via stabile e principale, di attività economiche organizzate alla produzione e allo scambio di servizi d’utilità sociale. Il nuovo statuto prevede espressamente il divieto di distribuzione degli utili, d’avanzi di gestione e di proventi dell’attività sociale, che saranno destinati a riserva indivisibile. La trasformazione ha avuto effetto il 18 Gennaio 2017, decorsi 60 gg dall’iscrizione al Registro Imprese della suindicata delibera, verificata la mancata opposizione dei creditori sociali. Questo è pertanto il primo esercizio della società Seneca SRL Impresa sociale. La società, in linea con le aspettative, ha incrementato l’offerta formativa, con un incremento dei ricavi di circa Euro 124.000, impiegando maggiori risorse lavorative sia in forza di contratti di lavoro dipendente che di lavoro autonomo. La società ha perseguito il sostanziale pareggio di bilancio con un utile di 476 Euro. Si rammenta che le rettifiche di trasformazione, nonostante gli effetti giuridici si siano prodotti a partire dall’esercizio 2017, nel rispetto della prudenza e della rappresentazione veritiera e corretta, sono state considerate nelle valutazioni, già nell’esercizio precedente, sulla base della perizia allegata alla delibera di trasformazione. Conformemente ai principi OIC, le rettifiche da trasformazione in questione sono state apportate con contropartita diretta il Patrimonio Netto e, avendo segno negativo, allocate in diminuzione delle riserve in conto capitale versate nel frattempo dal nuovo socio.

Seneca SRL Impresa Sociale è un soggetto senza fini di lucro attivo nel settore della formazione professionale professionalizzante che opera prevalentemente in Emilia-Romagna. Nato nel 1988 come Associazione su iniziativa di un gruppo di persone che volevano creare per favorire il collegamento tra scuola e mondo del lavoro nel 2017 si è trasformato in Impresa Sociale grazie al contributo di altre imprese sociali che operano nell’ambito del welfare e offre oggi ai cittadini, ai lavoratori e alle aziende, opportunità legate alla formazione e allo sviluppo delle risorse umane. Seneca in particolare è impegnato in attività di ricerca

e analisi dei fabbisogni, nell'orientamento e nel counseling individuale. Più in generale, mira a essere un luogo di ascolto, un punto di riferimento per i bisogni e le aspettative delle persone, nonché un soggetto attivo nella costruzione di reti tra i diversi attori del sistema formativo, educativo e del lavoro in particolare nell'ambito del welfare. Ogni attività è svolta sulla base della convinzione che tramite la formazione sia possibile contribuire alla crescita professionale, economica, sociale e culturale delle persone e dell'intera collettività. Nel 2017 Seneca ha avviato una nuova fase, caratterizzata da novità organizzative, operative e sul piano della gestione. Attualmente, pur caratterizzandosi ancora per essere una struttura relativamente piccola e flessibile, sta sperimentando un percorso di sviluppo e consolidamento anche in un'ottica di ulteriore crescita e miglioramento. Gli accreditamenti principali di Seneca sono: - Regione Emilia-Romagna per Apprendistato, Formazione Continua e Perm, Formazione Superiore, Utenze Speciali; - Fondi Interprofessionali: Fon.Coop (Accreditamento Nazionale), FormaTemp, Fondimpresa, Forte, Fonarcom, Fonditalia e Fonter; - Ente Bilaterale EBIGEN per l'erogazione delle formazione sulla Sicurezza; - GLOBAL INPUT per la valutazione e misurazione delle competenze linguistiche.

Seneca sostiene lo sviluppo del capitale umano nel campo dei servizi alla persona, in particolare nel settore socio-sanitario e socio-educativo e più in generale per le imprese che operano nell'ambito del welfare.

Seneca offre un piano formativo variegato, nato con l'idea di costruire un luogo di formazione e di aggiornamento in grado di fornire strumenti operativi per un percorso di valorizzazione delle competenze individuali e professionali. Da sempre attenta alle esigenze formative e occupazionali delle persone, Seneca permette di intraprendere un percorso di miglioramento che avvicina chi cerca lavoro a chi lo offre.

I principali servizi offerti da Seneca sono:

- Erogazione di formazione finalizzata all'ottenimento di una qualifica professionale
- Erogazione di formazione all'interno di specifici cataloghi dedicati a privati ed imprese
- Progettazione strategica della formazione in azienda
- Progettazione, erogazione e rendicontazione delle attività formative legate ai finanziamenti pubblici e privati
- Consulenza per l'ottenimento delle agevolazioni legate alle diverse forme di inserimento lavorativo
- Formazione inerente alla Salute e Sicurezza dei lavoratori
- Accompagnamento alla creazione di piani di welfare aziendale
- Supporto nella gestione delle risorse umane

Nell'ambito delle attività sopra elencate si evidenziano i principali numeri delle attività avviate nel 2017 rispetto alle qualifiche professionali:

OSS 1000 ore (n. 4 edizioni); OSS 300 ore (n. 4 edizioni), Tecnico Esperto nella gestione di Servizi (n. 2 edizioni); Animatore Sociale (n. 2 edizioni) e Agente e Rappresentante di Commercio (n. 3 edizioni)

Nell'ambito dei corsi sulla sicurezza sono state erogati i seguenti corsi:

Formazione generale dei lavoratori; Formazione specifica lavoratori (Rischio basso); Formazione specifica lavoratori (Rischio medio); Formazione specifica lavoratori (Rischio alto); Aggiornamento lavoratori; Prevenzione incendi (Rischio basso); Prevenzione incendi (Rischio medio); Prevenzione incendi (Rischio elevato); Aggiornamenti prevenzione incendi (basso, medio, elevato); Primo soccorso Az. Gruppi B-C; Aggiornamento Primo soccorso Az. Gruppi B-C; Formazione Rls e Aggiornamento Rls.

I corsi erogati sono stati 61 e hanno coinvolto oltre 120 persone.

Nell'ambito dei servizi per il lavoro Seneca ha svolto il ruolo di promotore di tirocinio per 21 persone e di certificatore per 10.

Seneca al 31/12/2017 ha in organico 6 dipendenti di cui n. 4 a tempo indeterminato; n. 1 a tempo determinato e n. 1 in apprendistato, suddivisi per genere in n. 1 uomo e n. 5 donne.

Il contratto applicato da Seneca è il CCNL della Formazione Professionale.

Nell'arco del 2017 Seneca ha inoltre accolto n. 2 tirocinanti e il rapporto di uno di questi si è trasformato in contratto di apprendistato.

Inoltre Seneca utilizza n. 108 persone come docenti ed esaminatori all'interno dei propri corsi formativi che, suddivisi per genere, sono n. 31 uomini e n. 77 donne.

I docenti sono professionisti di specifici ambiti coordinati dai dipendenti di Seneca.

La composizione dei ricavi delle vendite e prestazioni per tipologia nell'anno 2017 è risultata essere la seguente:

- Ricavi per attività formative: Euro 709.910 (94,05%)
  - Ricavi per tirocini: Euro 15.111 (2,00%)
  - Ricavi per utilizzo aule: Euro 29.780 (3,95%)
- Totale Ricavi: Euro 754.801 (100,00%)

Seneca è una realtà consolidata nel territorio, che recentemente ha avviato un percorso di rilancio della propria attività e di riposizionamento nel panorama della formazione. Seneca intende continuare a investire sulle iniziative giudicate dai suoi Stakeholder necessarie e ben realizzate, anche con l'obiettivo di rilevarne l'impatto prodotto sulla comunità e di

correggere le possibili criticità di percorso, adottando, in questo senso, un approccio teso al miglioramento continuo. Per questo nel 2018, al fine di ottimizzare la qualità e la sostenibilità dei progetti a tutti i livelli si intende procedere con una riorganizzazione dell'ente.

In particolare, oltre a rafforzare quali/quantitativamente il settore socio-sanitario sia nelle attività di formazione che in quelle di consulenza, l'intento è quello di sviluppare:

1. l'offerta formativa nel settore socio-educativo ed educativo;
2. l'offerta formativa e di consulenza rivolta alle scuole;
3. l'offerta formativa a favore delle piccole e medie imprese con particolare riferimento al tema welfare aziendale e analisi e sviluppo delle softskill;
4. i servizi per il lavoro;
5. l'offerta formativa nell'ambito sicurezza sul lavoro.

#### **SAN LUCA SOCIETA' CONSORTILE A R.L.:**

Denominazione: San Luca Società Consortile a R.L.

Sede Legale: Via Dell'Indipendenza 54 - 40121 Bologna

Indirizzo PEC: sanlucaconsortile@legalmail.it

Numero REA: BO - 495312 - Codice Fiscale - Partita Iva: 03141761209

Data atto di costituzione: 19/07/2011

Capitale Sociale: Euro 535.724,89

Composizione Capitale Sociale: Cooperativa Sociale Società Dolce Soc. Coop.: Euro 357.149,93 (66,67%) e L'Operosa Società Cooperativa a R.L.: Euro 178.574,96 (33,33%)

Amministratori: Pietro Segata (Amministratore Unico)

N. dipendenti: 0

Società costituita nel 2011 per la progettazione, costruzione, gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria di iniziative di costruzione e/o gestione di strutture socio-assistenziali e sanitarie. Il Bilancio 2017 si chiude con un utile di Euro 9.131, mentre quello 2016 si era chiuso con una perdita di Euro 43.210. Si segnala che la società ha dato in locazione l'unica azienda alla società Aurora Società Cooperativa Sociale mediante scrittura privata di affitto d'azienda redatta in data 23 Dicembre 2013 dal Notaio Roberto Moscatiello. La società al momento è inattiva, in questa fase infatti non sta svolgendo le attività consortili che le sono più proprie, nell'attesa di individuare, insieme ai soci consorziati, la ripresa delle stesse in funzione dello sviluppo di nuovi progetti e iniziative che sono attualmente in corso di valutazione.

## Identità della Capogruppo

Denominazione Capogruppo: **COOPERATIVA SOCIALE SOCIETÀ DOLCE SOCIETÀ COOPERATIVA**

Forma giuridica: **SOCIETÀ COOPERATIVA**

Data Atto di costituzione: **26/02/1988**

Società Dolce è una società cooperativa e nello specifico una cooperativa sociale di tipo A (ai sensi della legge 381/1991).

Capisaldi del sistema cooperativo sono i principi di mutualità, solidarietà, democrazia.

Le società cooperative sono società dedite alla produzione di beni o servizi, per le quali lo scopo comune non è il profitto, ma quello mutualistico, che consiste, a seconda del tipo di cooperativa, nell'assicurare ai soci il lavoro o beni di consumo o servizi, a condizioni migliori di quelle che otterrebbero dal libero mercato.

Le cooperative sono caratterizzate dal voto capitaro dei soci, ovvero dal fatto che ogni socio ha diritto a un voto in Assemblea, indipendentemente dal valore versato della propria quota di capitale sociale.

Caratteristica propria della cooperativa è anche il principio di parità tra i soci (democrazia economica), che implica, tra l'altro, oltre al voto capitaro, la necessità di un giudizio motivato sui motivi di ammissione o sul diniego di ammissione nei confronti di nuovi soci (art. 2528, quarto comma).

Ulteriori caratteristiche fondamentali sono il principio cosiddetto della porta aperta e il capitale variabile della società cooperativa. Il Codice Civile riconosce la variabilità del capitale come un elemento peculiare delle società cooperative.

### Società Dolce - Origini

Società Dolce è stata fondata il 26 Febbraio 1988 a Bologna da un gruppo di giovani studenti universitari che condividevano medesimi valori, tra cui quello di impegnarsi per contribuire a creare una società più dolce, dove tutti, anche chi fatica a "tenere il passo", possano trovare servizi che favoriscano una condizione di vita migliore e, allo stesso tempo, offrire buone opportunità di lavoro a chi desidera operare nel sociale.

Pietro Segata, socio fondatore della Cooperativa, ricorda che il nome Società Dolce nacque da un colloquio che ebbe con Franco Piro, parlamentare disabile di Bologna che ha proposto la Legge n. 13 del 1989 per il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche. Giocarono sull'idea di una *Società Dolce*, una società in cui tutti noi avremmo auspicato di vivere, in quanto modello di Comunità dove non ci sono differenze, dove non ci sono contrasti, dove c'è eguaglianza, equità e solidarietà.

Questi sono ancora i valori che persegue Società Dolce.

Questo è motivo per cui non ha mai cambiato il suo nome, nonostante varie sollecitazioni.

Società Dolce, oggi, ha una posizione di leadership fra le imprese nazionali nel settore dei servizi alla persona: è un'impresa fortemente consolidata e vanta un know-how tecnico e una capacità progettuale, organizzativa e finanziaria che consentono di fornire risposte adeguate a nuovi ed emergenti bisogni socio-assistenziali, educativi e sanitari.

## Valori

Società Dolce è una Cooperativa Sociale iscritta alla C.C.I.A.A. di Bologna come Società Cooperativa, con lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità, attraverso attività finalizzate alla qualificazione umana, morale, culturale e professionale, al recupero e alla valorizzazione delle risorse e delle potenzialità delle persone che necessitano di aiuto.

Società Dolce si ispira ai principi di libertà e solidarietà e, in tale ottica, si propone di potenziare il movimento cooperativo e di migliorare le condizioni economiche, sociali e professionali dei propri soci. Garantisce sempre un'alta professionalità, competenza, formazione e specializzazione del personale, affinché sia sempre assicurato il benessere dei fruitori dei servizi, la loro dignità e i loro diritti. Crede in un'offerta uniforme in termini di modalità di erogazione dei servizi, garantendo nel contempo un'organizzazione flessibile alle specifiche necessità dei Clienti (fruitori dei servizi e loro familiari, committenti).

Società Dolce assicura la qualità dei servizi offerti attraverso l'impiego di risorse economiche e umane in attività di progettazione, ricerca, sviluppo e formazione del personale orientate verso l'innovazione continua. I processi di miglioramento qualitativo nelle pratiche di progettazione e di erogazione dei servizi sono da sempre un valore primario della Cooperativa.

I valori su cui si basa Società Dolce sono la centralità della persona, con i suoi diritti, bisogni e sentimenti, la promozione dello sviluppo locale, la competenza, l'innovazione e la flessibilità, la gestione democratica e partecipata, il rispetto dell'ambiente e la trasparenza.

## Mission

### • Mutualità

Costituisce scopo prioritario di Società Dolce favorire le migliori condizioni economiche, professionali e sociali ai propri soci; garantire loro pari opportunità; favorire la loro partecipazione alle scelte.

### • Centralità del Cliente

La soddisfazione dei fruitori e dei committenti è al centro dell'attività di Società Dolce, che è orientata all'efficacia, all'efficienza e alla produzione di valore nei servizi erogati.

### • Responsabilità Sociale

Società Dolce vuole essere soggetto attivo e responsabile nei territori in cui lavora per contribuire alla promozione di un "welfare comunitario" in grado di coniugare sviluppo e solidarietà.

# Tipologia dei servizi

IDENTITÀ DEL  
GRUPPO  
Tipologia  
di servizi

TIPOLOGIA SERVIZIO	n. SERVIZI
Alloggi per anziani	n. 1
Animazione	n. 1
Assistenza domiciliare	n. 8
Assistenza domiciliare (accreditamento)	n. 21
Assistenza domiciliare educativa ai minori	n. 2
Assistenza domiciliare integrata	n. 3
Assistenza educativa domiciliare a minori e famiglie	n. 1
CAS: Centro Accoglienza Straordinaria per richiedenti Asilo	n. 4
Casa albergo	n. 1
Casa di accoglienza notturna temporanea	n. 1
Casa di riposo	n. 5
Casa Residenza Anziani	n. 2
Centri estivi con età 6-11 anni	n. 3
Centro Ambulatoriale di Riabilitazione	n. 2
Centro bambini e genitori	n. 8
Centro di Accoglienza per senza fissa dimora - bassa soglia	n. 2
Centro di Accoglienza per senza fissa dimora 2° livello	n. 1

<b>TIPOLOGIA SERVIZIO</b>	<b>n. SERVIZI</b>
Centro di Accoglienza per senza fissa dimora donne 2° livello	n. 1
Centro di Servizi per Anziani non autosufficienti	n. 1
Centro Diurno Disabili	n. 14
Centro Diurno Integrato	n. 3
Centro Diurno per anziani	n. 3
Centro Diurno per anziani e alloggi	n. 1
Centro Diurno per anziani non autosufficienti	n. 1
Centro Diurno per persone adulte	n. 3
Centro famiglie	n. 1
Centro Socio Educativo	n. 1
Comunità Alloggio	n. 1
Comunità Alloggio Anziani	n. 1
Comunità Alloggio Handicap	n. 1
Comunità di II accoglienza per minori	n. 3
Comunità di pronta accoglienza	n. 1
Comunità educativa residenziale per minori	n. 1
Consegna Pasti	n. 4
Gestione aree sosta nomadi Borgo P./Savena	n. 1
Hospice	n. 1
Hub Minori	n. 1

# Tipologia dei servizi

IDENTITÀ DEL GRUPPO  
Tipologia di servizi

TIPOLOGIA SERVIZIO	n. SERVIZI
Integrazione Scolastica	n. 3
Integrazione Scolastica e servizi di ausiliariato	n. 1
Ludoteca	n. 2
Nido d'infanzia	n. 54
Pronto Intervento Sociale	n. 2
Residenza Polifunzionale	n. 1
Residenza Polifunzionale di Fascia A	n. 1
Residenza Protetta	n. 2
Residenza Sanitaria Assistenziale	n. 8
SAP	n. 2
Scuola dell'Infanzia	n. 7
Servizi Socio educativi territoriali	n. 12
Servizi di sostegno scolastico minori disabili	n. 29
Servizi educativi, animativi e di terapia occupazionale	n. 1
Servizi integrativi scolastici	n. 39
Servizi Trasporti per disabili	n. 1
Servizio di Assistenza Domiciliare anziani e disabili	n. 8
Servizio di Formazione all'Autonomia	n. 1
Servizio di mediazione culturale	n. 1
Servizio Dimittendi in carcere	n. 1

<b>TIPOLOGIA SERVIZIO</b>	<b>n. SERVIZI</b>
<b>Servizio educativo 0-6</b>	n. 1
<b>Soggiorni estivi per disabili</b>	n. 1
<b>Spazio Bambino</b>	n. 1
<b>Sportello Mediazione Interculturale</b>	n. 1
<b>Sportello Sociale</b>	n. 2
<b>Struttura Residenziale per Anziani</b>	n. 1
<b>Struttura Residenziale per disabili</b>	n. 8
<b>Struttura Residenziale per utenti psichiatrici</b>	n. 1

# Attività/Utenti

IDENTITÀ DEL GRUPPO  
Attività/Utenti

SERVIZIO	Unità di conteggio	Numero
<b>Asili e servizi per l'infanzia (0-6)</b>		
1. Asilo Nido	N. Minori (0-3)	2.262
2. Scuole dell'infanzia	N. Minori (3-6)	300
3. Servizi integrativi e/o sperimentali per la prima infanzia	N. Minori (0-3)	368
4. Servizi domiciliari	N. Minori (0-3)	35
5. Servizi educativi pre e post orario nidi dell'infanzia	N. Minori (0-3)	
6. Servizi educativi pre e post orario scuole per l'infanzia	N. Minori (3-6)	106
<b>Interventi e servizi educativo-assistenziali e territoriali e per l'inserimento lavorativo</b>		
7. Sostegno socio-educativo scolastico ed Interventi socio-educativi territoriali e domiciliari	N. Disabili	1.293
	N. Minori	2
	N. Adulti	
	N. Utenti	
8. Inserimento lavorativo	N. Utenti	
<b>Interventi volti a favorire la permanenza al domicilio</b>		
9. Assistenza domiciliare sociale (AD) (comprende anche l'assistenza domiciliare con finalità socio-assistenziale e l'assistenza domiciliare con finalità socio-educativa, DGR 514/09)	N. Anziani	2.117
	N. Disabili	114
	N. Minori	246
	N. Adulti	
<b>Servizi residenziali</b>		
10. Disabili - Centri socio-riabilitativi e gruppi appartamento	N. Disabili	134
11. Anziani - Strutture socio-assistenziali e socio-sanitarie	N. Anziani	1.657
12. Minori - Comunità e strutture per minori e per gestanti e madre con bambini (include anche le Case famiglia, DGR 1904/11)	N. Minori/Adulti	185
13. Salute mentale - Strutture socio-sanitarie e residenze sanitarie psichiatriche	N. Adulti	13
14. Dipendenze patologiche - Strutture socio-sanitarie e Centri riab. e cura	N. Adulti	
15. Persone in difficoltà - Strutture bassa soglia o di accoglienza abitativa	N. Persone	2.023
<b>Servizi semiresidenziali</b>		
16. Disabili - Centri diurni socio-sanitari e socio-riabilitativi	N. Disabili	295
17. Disabili - Laboratori protetti, centri occupazionali	N. Disabili	17
18. Anziani - Centri diurni socio-sanitari	N. Anziani	261
19. Minori - Comunità educative e semiresidenziali per Minori (DGR 1904/11)	N. Minori	130

SERVIZIO	Unità di conteggio	Numero
20. Salute mentale - Centri diurni socio-sanitari e di riabilitazione e cura	N. Adulti	150
21 . Dipendenze patologiche - Strutture socio-sanitarie e Centri riab. e cura	N. Adulti	
22. Persone in difficoltà - Centro semiresidenziale	N. Persone	301
<b>Segretariato sociale, informazione e consulenza per l'accesso alla rete dei servizi</b>		
23. Segretariato sociale/Sportelli sociali	N. accessi	
24. Immigrati - Centri Servizi stranieri	N. accessi	6
25. Sportelli tematici (Informa giovani Informa handicap Informa famiglie...)	N. accessi	3
<b>Servizi Sanitari</b>		
26. Servizi sanitari a domicilio	N. Utenti	1.717
27. Soccorso e trasporto sanitario	N. Utenti	
28. Servizi ambulatoriali	N. Utenti	155
29. Servizi ospedalieri	N. Utenti	310
30. Medicina del lavoro	N. Utenti	
<b>Istruzione e Servizi scolastici</b>		
31. Istruzione per gli adulti	N. Partecipanti	
32. Sostegno e/o recupero scolastico	N. Utenti	110
33. Refezione scolastica	N. Utenti	
34. Trasporto scolastico	N. Utenti	150
35. Servizio di pre-post scuola	N. Utenti	13.257
<b>Altri Servizi</b>		
36. Mensa sociale	N. Utenti	
37. Trasporto sociale	N. Utenti	92
38. Centri/Soggiorni estivi (diurni e residenziali)	N. Utenti	475
39. Pronto intervento sociale	N. Utenti	2.086
40. Interventi/ Servizi rivolti a Nomadi (Aree attrezzate...)	N. Utenti	235
41. Interventi/ Servizi rivolti a Detenuti	N. Utenti	2.111
42. Interventi/Servizi rivolti a Senza fissa dimora	N. Utenti	165
43. Ricreazione, intrattenimento e animazione	N. Interventi	
44. Formazione	N. Partecipanti	
45. Altro (specificare) lutoteche-accoglienza profughi-servizi sperimentali-centri estivi	N. Utenti	3.000

# Sedi e contatti\*

IDENTITA' DEL GRUPPO  
Sedi e contatti

## Sede Legale e Amministrativa

Via Cristina da Pizzano, n° 5 - 40133 Bologna

Email  
info@societadolce.it  
societadolce@pec.it

Telefono  
tel. 051 6441211

Fax  
fax 051 6441212

## Sedi di Bologna

Via Cristina da Pizzano, n° 6 - 40133 Bologna

info@societadolce.it

tel. 051 6441211

fax 051 6441212

Via Cristina da Pizzano, n° 7/A - 40133 Bologna

info@societadolce.it

tel. 051 6441211

fax 051 6441212

Via Cristina da Pizzano, n° 9/A - 40133 Bologna

info@societadolce.it

tel. 051 6441211

fax 051 6441212

Via della Filanda, n° 20 - 40133 Bologna

info@societadolce.it

tel. 051 6441211

fax 051 6441212

Via Lorenzetti, n° 4/3 - 40133 Bologna

info@societadolce.it

tel. 051 6441211

fax 051 6441212

Via Lorenzetti, n° 4/2A - 40133 Bologna

info@societadolce.it

tel. 051 6441211

fax 051 6441212

Via Matteotti, n° 275

sad.pianuraest@societadolce.it

tel. 051 6661354

fax 051 817737

40018 San Pietro in Casale (BO)

Via Rocco Stefani, n° 7/a

info@societadolce.it

tel. 051 6441211

fax 051 6441212

40017 San Giovanni in Persiceto (BO)

## Sede di Brescia

Via Bazzoli, n° 25 - 25134 Brescia

tel. 030 2300944

fax 030 2300944

## Sede di Cesena

Piazza L. Sciascia, n° 218 - 47023 Cesena

cesena@societadolce.it

tel. 0547 610210

fax 0547 21673

## Sede di Cremona

Via Antiche Fornaci, n° 51

26100 Cremona

infoareanordovest@societadolce.it

tel. 0372 23103

fax 0372 565483

## Sede di Mantova

Piazza Giotto, n° 2

46030 San Giorgio di Mantova (MN)

cdd.tamtam@societadolce.it

tel. 0376 324529

fax 0376 362833

## Sede di Parma

Piazz.le Allende, n° 1 - 43121 Parma

segreteria.parma@societadolce.it

tel. 0521 494298

fax 0521 468142

## Venezia-Mestre

Via della Vittoria, n° 42

30035 Mirano (VE)

infoareanorddest@societadolce.it

tel. 041 5728799

fax 041 434198

## Codice Etico

Il Codice Etico, approvato dall'Assemblea dei Soci il 28 Maggio 2013, nasce per integrare e rafforzare il sistema etico-valoriale di Società Dolce, contiene principi e norme di comportamento che arricchiscono i processi decisionali aziendali e orientano i comportamenti dei dirigenti, quadri, soci, dipendenti e dei diversi gruppi di stakeholder.

Il Codice Etico di Società Dolce si applica a tutti i lavoratori, collaboratori e ai fornitori caratteristici che contribuiscono alla catena di produzione di valore della Cooperativa.

Non si sostituisce a leggi o a norme contrattuali, ma ha la funzione di mettere in luce gli impegni etici e morali da adottare quotidianamente nell'espletamento della propria professione e da perseguire attraverso azioni concrete e verificabili.

È strettamente correlato al Modello di Organizzazione e Gestione ex D.lgs. 231/2001 c.d. "MOG".

## Comitato Etico\*

<b>Schiattone Elisabetta</b>	<b>Presidente</b>	<b>Responsabile Affari Legali e Privacy</b>
<b>Bonetti Nicolas</b>	<b>Vice-presidente</b>	<b>Educatore Centro Diurno Disabili Mantova Area Nord Ovest</b>
<b>Valentini Piero</b>	<b>Vice-presidente</b>	<b>Coordinatore Residenza per anziani AL Parco Galzignano Terme (PD) Area Nord Est</b>
<b>Borelli Sara</b>	<b>Membro effettivo</b>	<b>Coordinatore Servizi scolastici Area sede Integrazione Minori</b>
<b>Corbelli Adriana</b>	<b>Membro effettivo</b>	<b>Segreteria Hospice Ravenna Area Centro</b>
<b>Ferrari Stefano</b>	<b>Membro effettivo</b>	<b>Educatore CANT Parma Area sede Assistenza alla Persona</b>
<b>Gambi Caterina</b>	<b>Membro effettivo</b>	<b>Coordinatore Ufficio Risorse Umane</b>
<b>Mastropieri Michele</b>	<b>Membro effettivo</b>	<b>Coordinatore responsabile Area sede Assistenza alla Persona</b>
<b>Rizzi Grazia Maria</b>	<b>Membro effettivo</b>	<b>Addetta Ufficio Sostituzioni</b>
<b>Simonini Cesare</b>	<b>Membro effettivo</b>	<b>Coordinatore Servizi Complessi Cremona Area Nord Ovest</b>

*\*Aggiornato al 28 Maggio 2018*

E' possibile contattare il Comitato Etico attraverso:  
indirizzo e-mail [comitato.etico@societadolce.it](mailto:comitato.etico@societadolce.it)  
Società Dolce centralino 051/6441211

## Responsabilità amministrativa ex D.LGS. n. 231/2001

Il 28 Gennaio 2013 il Consiglio di Amministrazione ha approvato e adottato il MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 (M.O.G.). In forza del disposto del comma 3 dell'art. 6 del Decreto Legislativo 231/2001, il modello è redatto e attuato anche sulla base delle Linee Guida predisposte dalle associazioni rappresentative degli enti e, in particolare, da Confindustria (31.03.2008).

### ORGANISMO DI VIGILANZA

L'affidamento del compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del modello, nonché di curarne l'aggiornamento, è affidato ad un organismo dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo.

<b>Presidente</b>	Roberto Picone
<b>Membri effettivi</b>	Roberto Maria Pasquali Alessandro Gattavecchia Elisabetta Schiattone

### Rating di Legalità

L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato in data 24 Maggio 2017 ha rinnovato a Società Dolce il **Rating di Legalità con il punteggio di tre stelletto, di cui 1 per i requisiti di base e 2 per i requisiti premiali.**

Il Rating di Legalità, istituito ai sensi del D.L. 24 Gennaio 2012 n. 1, convertito dalla L. 24 Marzo 2012, n. 27 (c.d. decreto "Cresci Italia"), è uno strumento volto alla promozione della legalità e dei principi etici in ambito aziendale, tramite l'assegnazione di un giudizio sul rispetto della legalità da parte dell'impresa e, più in generale, sul grado di attenzione riposto nella corretta gestione del proprio business. È un sistema di premialità per le società che rispettano la legge e/o si allineano ai più elevati standard etico-sociali e/o di governance, adeguando la propria organizzazione in tale direzione.

# Governance Societaria

## ORGANI DI GOVERNO E CONTROLLO

Assemblea dei Soci

Consiglio  
di Amministrazione

Collegio Sindacale

### Consiglio di Amministrazione

**Presidente:**

**Pietro Segata**

**Vice-Presidente:**

**Carla Ferrero**

**Consiglieri:**

**Antonio Franceschini**

**Claudio Guberti**

**Roberta Marchesini**

**Maurizio Montanarini**

**Massimiliano Paoletti**

**Rosanna Paone**

**Paolo Vaccaro**

### Collegio Sindacale

**Presidente:**

**Roberto Picone**

**Sindaci effettivi:**

**Roberto Maria Pasquali**

**Gianni Scola**

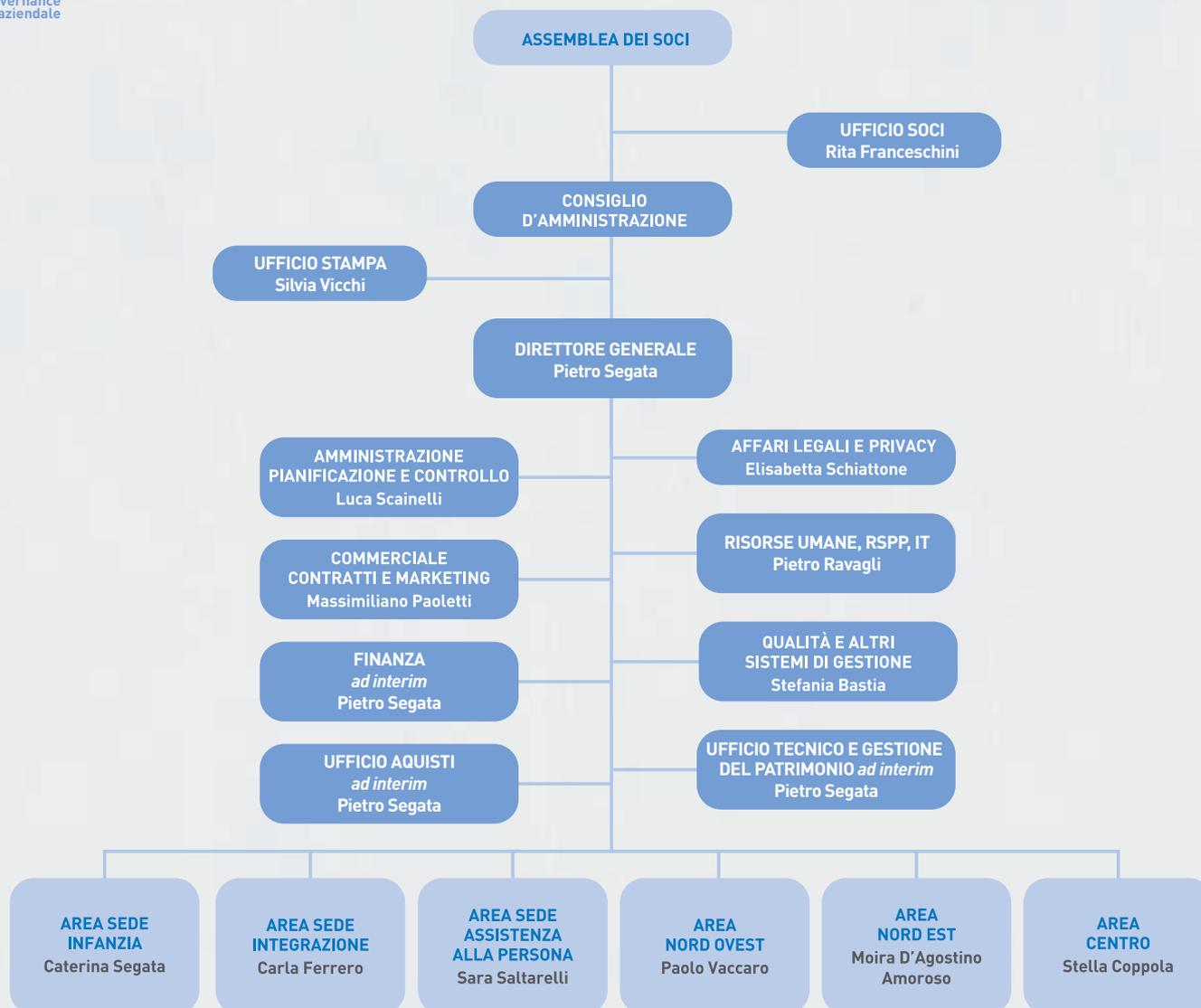
**Sindaci supplenti**

**Mario Mariani**

**Fabrizio Labanti**

# Governance Aziendale

IDENTITÀ DEL GRUPPO  
Governance aziendale



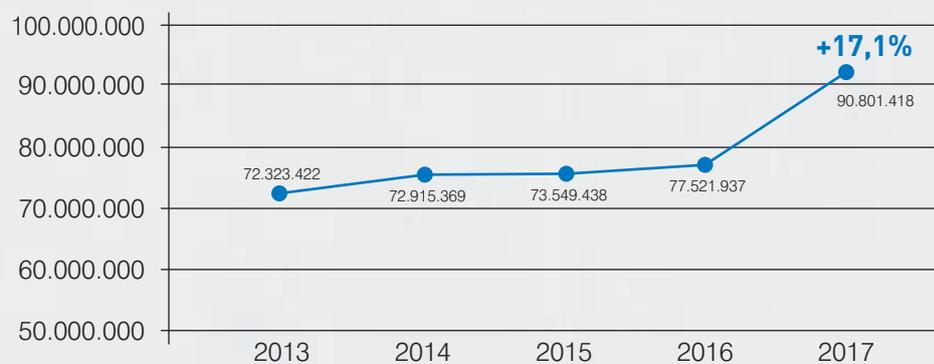
## Valore della Produzione

Produzione media mensile: 7,6 milioni di Euro

Utile d'esercizio: Euro 67.419

Valore della Produzione: +17,13% rispetto al 2016

## Valore della Produzione



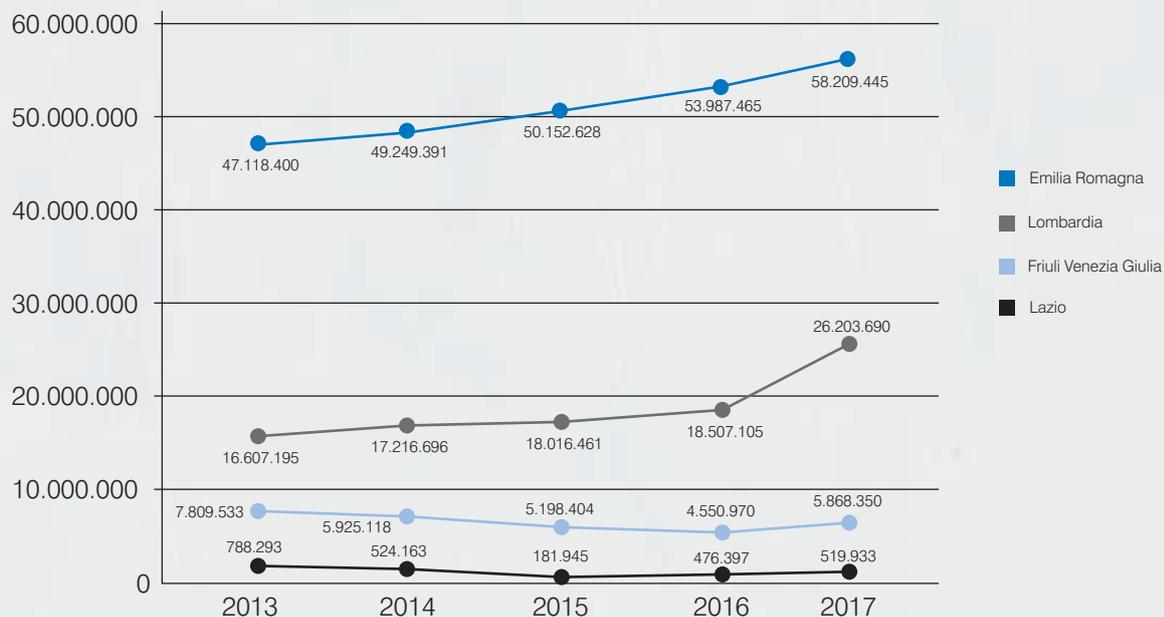
Il 2017 si conclude con un risultato positivo di Euro 67.419 e con un Valore della Produzione di Euro 90.801.418, confermando Società Dolce tra le prime realtà imprenditoriali italiane del Terzo Settore.

Il Valore della Produzione, cresciuto del 17,13%, dimostra un crescente apprezzamento per i servizi offerti dalla Cooperativa da parte dei nostri committenti, pubblici e privati, e, quel che più importa, da parte dei fruitori e dei loro familiari. La capacità di Società Dolce di avviare, incrementare e consolidare le proprie attività è oggi, in gran parte, il frutto dei lungimiranti investimenti messi in atto negli esercizi precedenti e della costante attenzione della Cooperativa alla promozione della professionalità delle proprie lavoratrici e lavoratori.

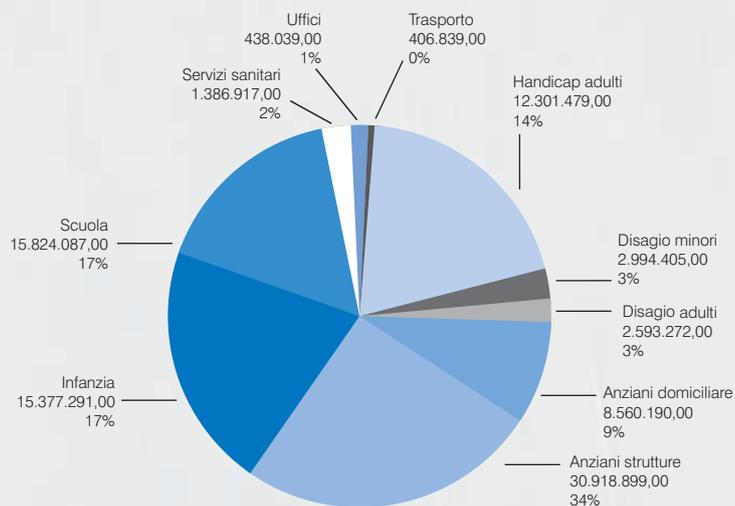
La crescita straordinaria del Valore della Produzione (+17,13%), dopo il già soddisfacente risultato ottenuto su questo aspetto nel 2016 (+5,38%), non può quindi essere considerata come il solo frutto della costante azione di consolidamento dei nostri ricavi per prestazioni rese nei territori dove la Cooperativa è radicata da anni (Emilia Romagna, Lombardia, Veneto e Friuli Venezia Giulia). Occorre infatti prendere atto di una domanda di servizi che trova, sempre negli stessi mercati, nella nostra capacità di progettare, qualificare e gestire molteplici attività, spesso già presenti, la risposta più convincente ed adeguata, quasi unica. Nel 2017 la nostra attenzione e il nostro impegno sono stati rivolti prioritariamente, e particolarmente nel secondo semestre, al mantenimento dei nostri standard nell'erogazione dei servizi, all'assorbimento delle nuove risorse umane e al mantenimento di un equilibrio finanziario, indispensabile per un adeguato sostegno allo straordinario sviluppo di cui siamo stati artefici e protagonisti.

Nel biennio 2018/2019 la riattivazione delle Residenze Polifunzionali "Casa Rosanna" e "Casa Anna" nella nuova Residenza Polifunzionale "Villa Sissi" di Opicina, l'Accreditamento di alcune unità d'offerta in Veneto e Lombardia (CSA "Residenza al Parco" a Galzignano Terme, RSD a San Giorgio di Mantova e a Lomello) e il definitivo consolidamento della nostra Rete Riabilitativa a Bologna, Ravenna e Milano (CAR "Spazio Salute" e "Casalino", Hospice "Villa Adalgisa" e POT di Bollate) ci porteranno a incrementare significativamente la marginalità della nostra gestione.

## Valore della Produzione per territorio



## Valore della Produzione per settore

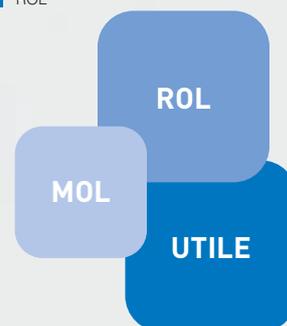
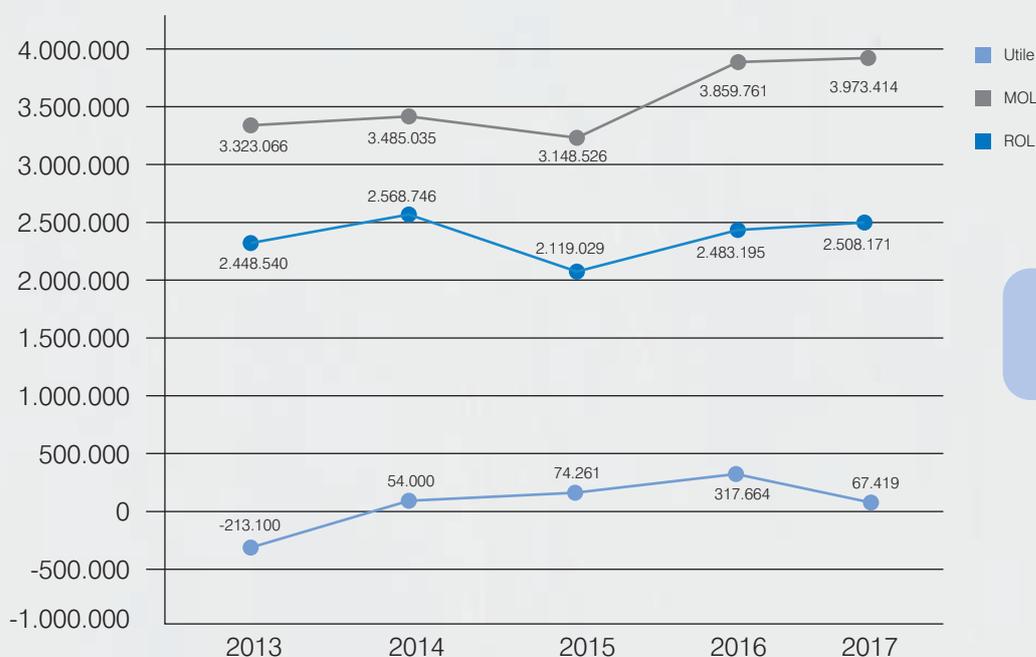


## UTILE - MARGINE OPERATIVO LORDO - REDDITO OPERATIVO LORDO

Il Margine Operativo Lordo ha subito un lieve decremento a causa dell'aumento delle spese generali, solo parzialmente compensato da una minore incidenza del Costo del Lavoro, diretto ed indiretto.

E' stato garantito il pieno rispetto del CCNL di riferimento, l'applicazione di tutti gli istituti contrattuali, l'erogazione dell'Elemento Retributivo Territoriale e il riconoscimento delle condizioni di miglior favore riservate ai Soci. Da evidenziare che anche quest'anno hanno inciso, se pur marginalmente, tutti i provvedimenti assunti dalla Cooperativa per contenere l'impatto occupazionale e sociale dato dalla ristrutturazione di molti servizi colpiti da imprevisti tagli di spesa, inclusa l'attivazione degli ammortizzatori sociali.

### Utile - margine operativo lordo - reddito operativo lordo



#### N.B.

**Il margine operativo lordo (MOL)** è un indicatore di redditività che evidenzia il reddito di un'azienda basato solo sulla sua gestione caratteristica, quindi senza considerare gli interessi (gestione finanziaria), le tasse (gestione fiscale), il deprezzamento di beni e gli ammortamenti.

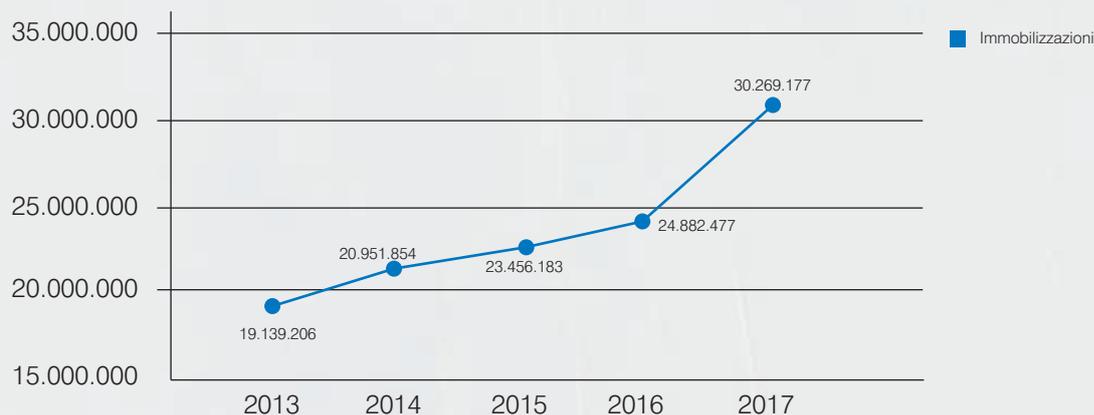
**Il reddito operativo lordo (ROL)** è l'espressione del risultato aziendale prima delle imposte e degli oneri finanziari. Esprime il reddito che l'azienda è in grado di generare prima della remunerazione del capitale, comprendendo con questo termine sia il capitale di terzi (indebitamento) sia il capitale proprio (patrimonio netto).

## Immobilizzazioni

**+21,64% RISPETTO AL VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI 2016**

Il valore delle Immobilizzazioni, al netto degli ammortamenti, aumenta nel 2017 portandosi ad un valore complessivo di Euro 30.269.177 da Euro 24.882.477 del 2016 (+ 21,64%). I principali incrementi per quanto riguarda le Partecipazioni si riferiscono all'aumento del valore di carico della partecipazione detenuta in Residenza Parco Colli Soc. Consortile per acquisto di nuove quote cedute da Idealservice Soc. Coop. e per erogazione di nuovi contributi consortili, unitamente alla costituzione della società Busto Care Consorzio di Cooperative - Coop. Sociale. I principali incrementi delle Immobilizzazioni Materiali si riferiscono all'acquisto di tre immobili: Villa Adalgisa - Hospice Ravenna per Euro 2.250.000, due immobili ad uso uffici siti in Via Lorenzetti a Bologna per Euro 415.000 e Casa Birba - Struttura di accoglienza per donne e minori richiedenti asilo o protezione internazionale in Via Zanardi a Bologna per Euro 669.725. Infine, i principali incrementi delle Immobilizzazioni Immateriali si riferiscono alla capitalizzazione dei costi di ricerca applicata e di sviluppo, così come previsto dal nuovo principio contabile OIC n. 24, per un importo totale pari ad Euro 666.531.

## Immobilizzazioni



## Partecipazioni societarie

36% in partecipazioni societarie sul totale delle immobilizzazioni

Nei seguenti prospetti sono indicate le partecipazioni detenute in imprese controllate e collegate attraverso le quali si erogano prestazioni, nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile.

### Controllate

DENOMINAZIONE	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Residenza Parco Colli Soc. Consortile per azioni	Bologna	03052241209	1.500.000	(720.853)	6.867.382	942.000	62,800	5.193.159
Seneca Srl Impresa Sociale	Bologna	92019430377	3.000	476	41.932	29.100	97,000	101.302
San Luca Soc. Consortile a r. l.	Bologna	03141761209	535.725	9.131	623.272	357.150	66,670	357.150
<b>Totale</b>								<b>5.651.611</b>

## Collegate

DENOMINAZIONE	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Consorzio Cooperativo Karabak	Bologna	02468211202	340.000	16.703	786.628	102.000	30,000	102.000
Karabak Tre Consorzio di Cooperative - Coop. Sociale	Bologna	02693231207	320.500	2.617	138.807	240.000	74,880	340.800
Karabak Quattro Consorzio di Cooperative - Coop. Sociale	Bologna	02770141204	475.500	14.047	570.662	300.000	63,090	300.000
Karabak Sette Consorzio di Cooperative - Coop. Sociale	Bologna	02820241202	480.500	27.398	333.523	360.000	74,920	360.000
Karabak Nove Consorzio di Cooperative - Coop. Sociale	Bologna	02985871207	225.500	195	56.757	180.000	79,820	180.000
Vignolazerosei Consorzio di Cooperative - Coop. Sociale	Bologna	02787231204	361.000	4.656	337.655	315.000	87,260	315.000
Consorzio Aldebaran Soc. Coop. Sociale	Bologna	02606891204	120.000	(2.174)	171.135	30.000	25,000	30.000
@Nord Consorzio di Cooperative- Coop. Soc.	Udine	04219830371	182.500	116.368	226.097	139.000	76,160	142.736
@Nord Care Srl	Pasian di Prato (UD)	02062060302	596.900	46.873	634.404	286.510	48,000	1.653.276
Morcianozerosei Consorzio di Cooperative - Coop. Sociale	Cesena (FC)	03806190405	385.585	(31.181)	168.544	205.380	53,260	205.380
Loellum Consorzio di Cooperative - Coop. Sociale	Lomello (PV)	06980590969	100.000	(166.320)	16.653	99.000	99,000	76.498

## Collegate

DENOMINAZIONE	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Consorzio Indaco Soc. Coop. Sociale	Bologna	03043241201	52.500	968	41.195	20.000	38,100	20.000
Busto Care Consorzio di Cooperative - Coop. Sociale	Busto Arsizio (VA)	03608150128	1.100.000	-	1.100.000	451.000	41,000	451.000
C.R.C. Casalino Srl	Loiano (BO)	03356741201	20.000	(416.652)	283.333	10.000	50,000	1.181
<b>Totale</b>								<b>4.177.871</b>

L'investimento in partecipazioni societarie è un obiettivo strategico per Società Dolce per crescere in termini di servizi e per consolidare la propria presenza nei territori.

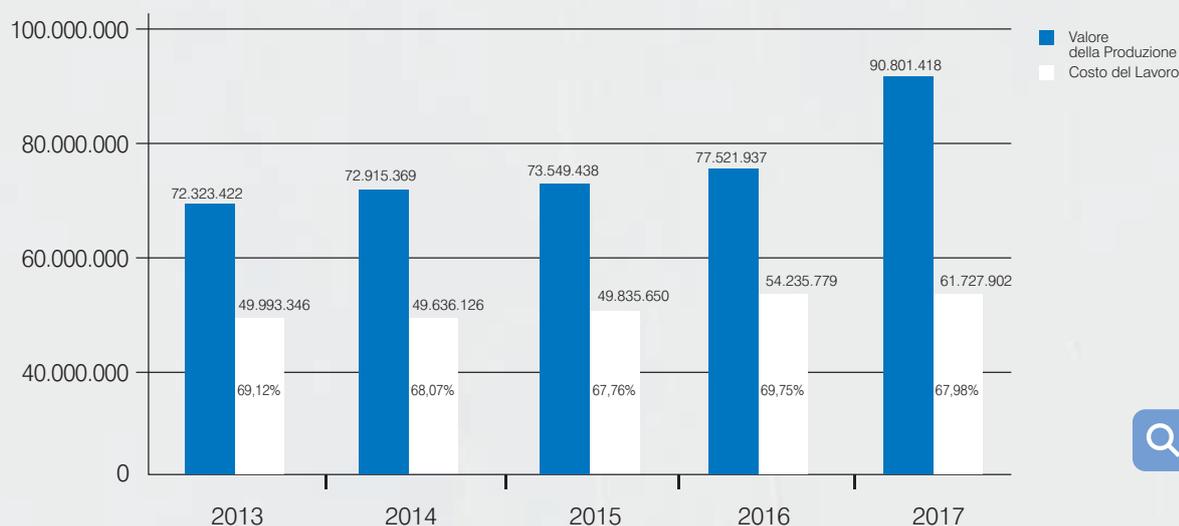
SOCIETÀ PARTECIPATE	RISTORNO 2017	RISTORNO 2016
Consorzio Cooperativo Karabak ha distribuito ai propri soci, proporzionalmente allo scambio mutualistico, il seguente ristorno	80.000	100.000
Karabak Quattro Consorzio di Cooperative - Coop. Sociale ha distribuito ai propri soci, proporzionalmente allo scambio mutualistico, il seguente ristorno	95.000	55.000
Karabak Sette Consorzio di Cooperative - Coop. Sociale ha distribuito ai propri soci, proporzionalmente allo scambio mutualistico, il seguente ristorno	40.000	40.000
Vignolazerosei Consorzio di Cooperative - Coop. Sociale ha distribuito ai propri soci, proporzionalmente allo scambio mutualistico, il seguente ristorno	-	30.000

## Costo del personale

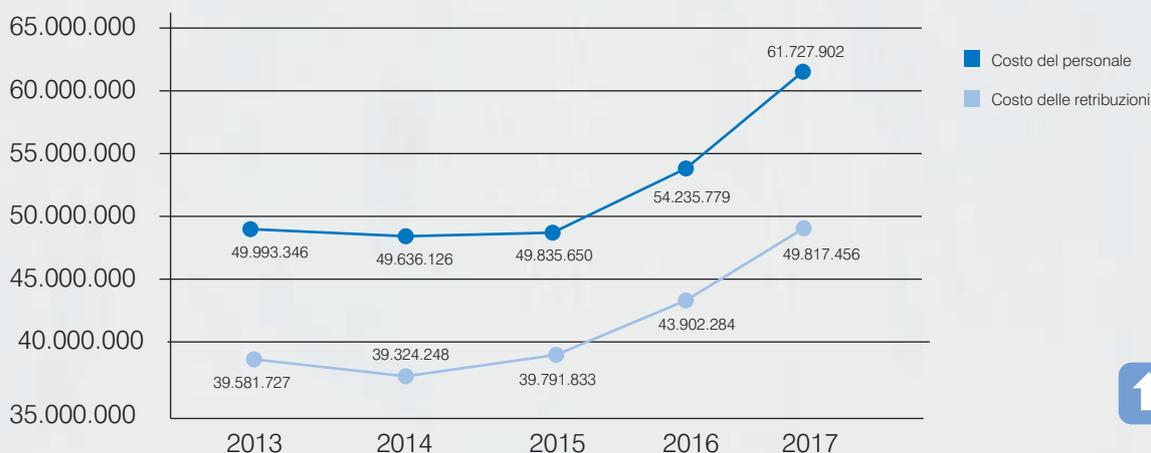
Il costo per lavoro subordinato corrisponde al 67,98% del valore della produzione.

Nonostante le numerose stabilizzazioni di impiegati nei nostri servizi, le condizioni di miglior favore riservate dal nostro nuovo Regolamento Interno ai Soci (Assemblee Ordinaria e Straordinaria del 21 Aprile 2016), oltre alla rilevante e progressiva crescita delle retribuzioni e degli oneri sociali (INPS e INAIL), l'incidenza del costo del lavoro sul Valore della Produzione si è posizionata su un valore pari al 67,98%, in linea con l'incidenza media riscontrata negli ultimi cinque anni.

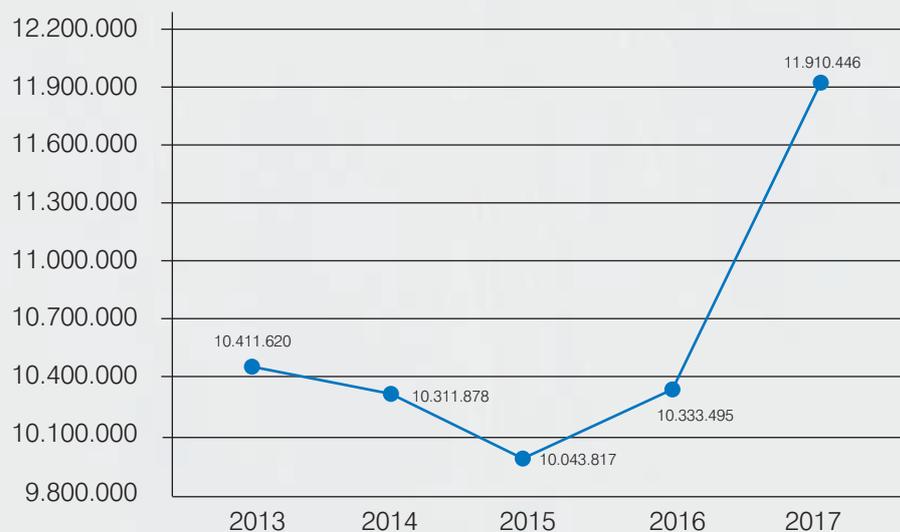
### Incidenza del costo del lavoro sul valore della produzione



## Costo del personale



## Oneri sociali



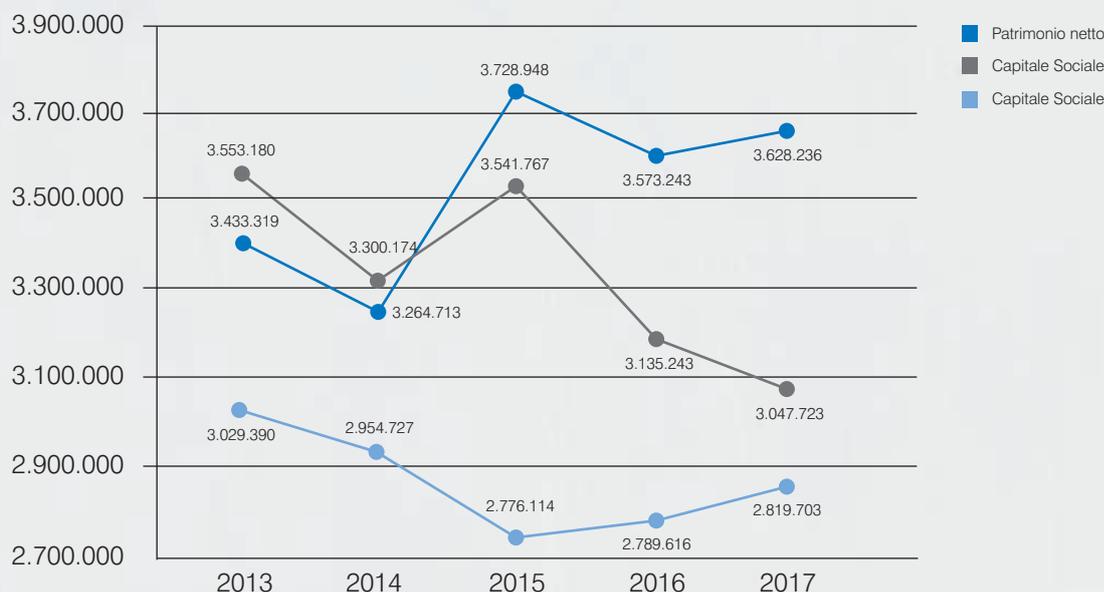
Il miglior trattamento retributivo, assicurativo e previdenziale dei lavoratori corrisponde ad un ulteriore allontanamento di Società Dolce dal ruolo di mero prestatore d'opera, se pur qualificato, verso il suo nuovo posizionamento come Impresa Cooperativa che eroga "servizi", svolgendo un'azione di sussidiarietà vera.

# Capitale Sociale e Patrimonio Netto

Al 31 Dicembre 2017 il Capitale Sociale sottoscritto è pari ad Euro 3.047.723.

Il Capitale Sociale al 31/12/2017 risulta essere composto da n. 2.139 soci, di cui n. 1.605 soci cooperatori e n. 534 soci in formazione, per un Capitale Sociale sottoscritto totale pari ad Euro 3.047.723, di cui la quota versata è pari ad Euro 2.819.703. Nel corso dell'esercizio ci sono stati un totale di 102 nuovi associamenti.

## Patrimonio netto



Il Patrimonio Netto registra un incremento dovuto all'utile conseguito e alla diminuzione della Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi, al netto della diminuzione del Capitale Sociale.

La nuova quota di Capitale Sociale, deliberata dal Consiglio di Amministrazione il 30 Marzo 2009, e l'introduzione del sovrapprezzo di Euro 500 sulle quote ex art. 12 dello Statuto, deliberato dagli Amministratori nel mese di Novembre 2012 con efficacia dall'1 Gennaio 2013, hanno parzialmente compensato nel 2017 l'uscita di un numero maggiori soci rispetto al numero dei nuovi entrati in quanto una parte di essi risultavano sottoscrittori del Capitale Sociale alle vecchie condizioni.

# Soci

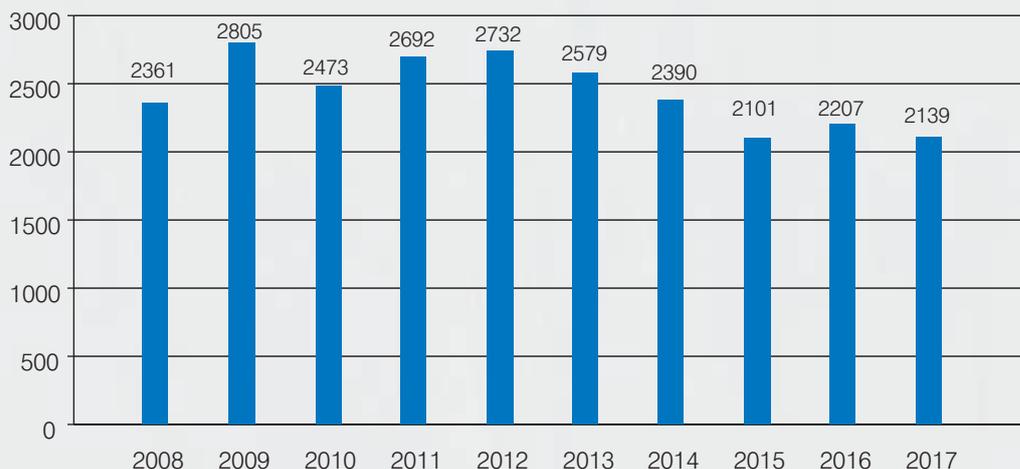
Al 31/12/2017 i soci attivi risultano essere n. 2.139 soci, di cui n. 1.605 soci cooperatori e n. 534 soci in formazione.

Nel 2017 sono stati effettuati n. 0 associamenti a Socio Cooperatore e n. 102 a Socio In Formazione.

Ci sono state n. 137 trasformazioni di soci da In Formazione a Cooperatori.

Durante l'anno 2017 ci sono stati n. 113 dissociazioni di Soci Cooperatori e n. 58 dissociazioni di Soci In Formazione per un totale di n. 171 dissociazioni.

## Soci



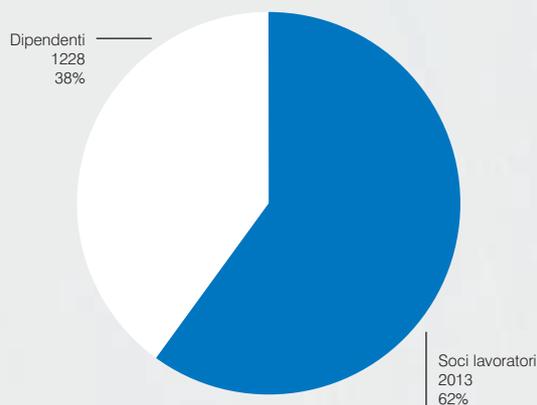
La Cooperativa ha riservato la facoltà di associarsi ai lavoratori con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e che lo richiedono individualmente. Inoltre il Consiglio di Amministrazione, nel mese di Aprile 2013, ha assunto la determinazione di rendere facoltativa anche l'adesione alla Cooperativa delle risorse umane provenienti da altri gestori, in forza di acquisizioni e affitti d'azienda o in forza dell'art. 37 del CCNL di riferimento.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene prioritaria e di grande rilievo, nel medio periodo, la stabilità della propria governance anche a discapito, nell'immediato, di un apparente minor apporto di mezzi propri da parte dei Soci. Garantire un più efficace e proficuo scambio mu-

tualistico attraverso una più accurata selezione in ingresso ed una più intensa relazione con la base sociale, che deve avere, come fondamentale presupposto, la consapevolezza di una scelta, esalterà il ruolo del Socio e rafforzerà nel tempo la Cooperativa.

Infine, il Consiglio di Amministrazione, in data 28 Maggio 2018, ha assunto la determinazione di rinunciare al sovrapprezzo per l'associamento alla Cooperativa da parte dei nuovi soci con età inferiore a 29 anni. Detta determinazione favorirà pertanto i più giovani, garantendo l'auspicato ricambio generazionale.

## Rapporto Soci/Dipendenti



**Al 31/12/2017 ci sono n. 2.013 soci lavoratori su un totale occupati di n. 3.241.**

Rispetto al precedente esercizio nel 2017 il rapporto tra soci e dipendenti si è significativamente modificato: nel 2017 il 62% degli occupati è socio, mentre nel 2016 la percentuale era il 70%.

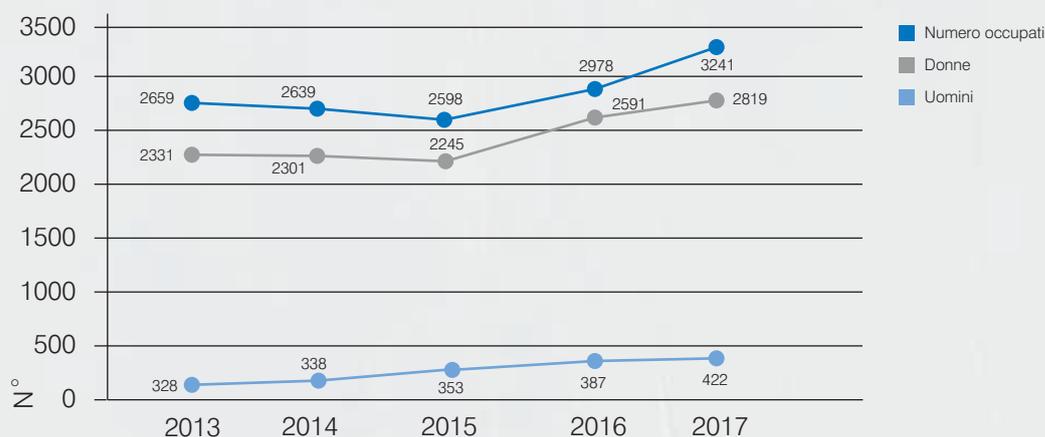
## Occupati

La Cooperativa, a conferma dell'impegno profuso per dare stabile occupazione, ha stabilizzato nell'anno 2017 n. 67 lavoratrici e/o lavoratori, che si aggiungono ai 120 assunti a tempo indeterminato nel corso del 2016.

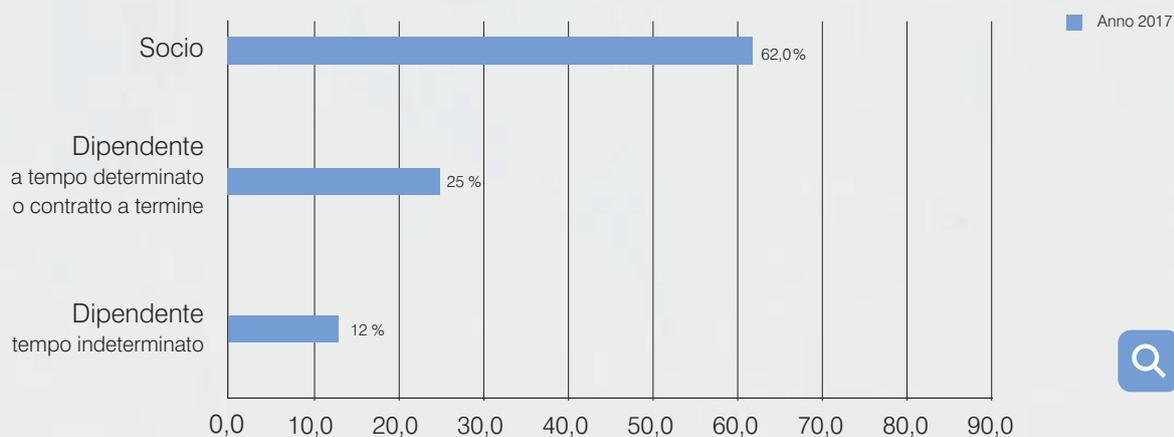
**+8,8% occupati nel 2017**

La Cooperativa ha inoltre incrementato il numero dei propri occupati raggiungendo le 3.241 unità al 31 Dicembre 2017, di cui l'87% donne (n. 2.819 unità) e il restante 13% uomini (n. 422 unità).

## Occupati



## Tipologia del rapporto di lavoro



**Anche per l'esercizio 2017 tutti i soci lavoratori hanno un contratto a tempo indeterminato.**

Nel 2017 è aumentato il numero dei lavoratori non soci a tempo indeterminato. Al 31 Dicembre 2017 risultano infatti pari a n. 404 unità, per effetto delle nuove acquisizioni di ramo d'azienda e dei cambi d'appalto intervenuti. In questi casi non è richiesta l'ammissione in qualità di socio, che è lasciata alla volontà futura dei singoli lavoratori.

**Nel 2017 la percentuale degli occupati stranieri è il 16%.**

	2017	2016
<b>Occupati</b>	3.241	2.978
<b>Stranieri</b>	513	388
<b>%</b>	<b>16%</b>	<b>13%</b>

Nel 2017 i contratti full - time rappresentano il 17,9% dei contratti.

Tipologia contratto	2017	%	2016	%	2015	%	2014	%
Part-time	2.614	81%	2.444	82%	2.091	80%	2.133	81%
Full-time	627	19%	534	18%	507	20%	506	19%
<b>Totale</b>	<b>3.241</b>	<b>100%</b>	<b>2.978</b>	<b>100%</b>	<b>2.598</b>	<b>100%</b>	<b>2.639</b>	<b>100%</b>

## Profili professionali

PROFILI PROFESSIONALI (N. unità di personale) dei lavoratori retribuiti nel corso del 2017	NUMERO
<b>A1 (ex 1° livello)</b>	
Addetto pulizie/ cucina/ ausiliari	40
<b>A2 (ex 2° livello)</b>	
Operai generici (Addetti alle pulizie)	39
Altro (Addetti alla cucina)	11
<b>B1 (ex 3° livello)</b>	
OSS non formato	79
Autista con patente B/C	14
Addetto all'infanzia con funzioni non educative	147
Addetto alla segreteria	12
Altro (Aiuto cuoco/manutentore)	44

## Profili professionali

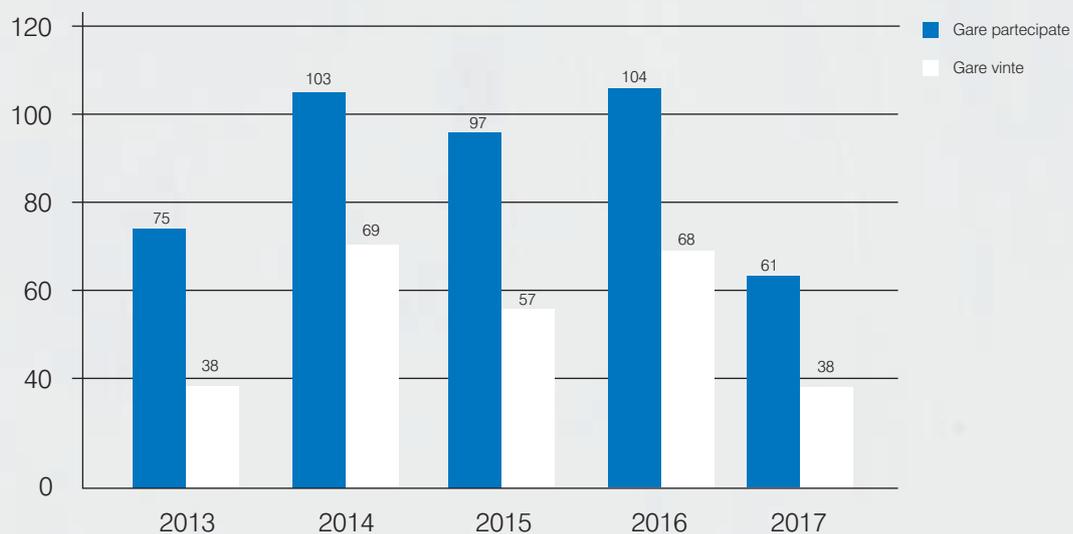
PROFILI PROFESSIONALI (N. unità di personale) dei lavoratori retribuiti nel corso del 2017	NUMERO
<b>C1 (ex 4° livello)</b>	
Autista con patente D/K/autista soccorritore/ accompagnatore	15
AdB/ OTA/ OSA/ ADEST/	285
Cuoco	5
Impiegato d'ordine	10
Operaio specializzato	1
Altro (Assistente scolastico/Animatore)	58
<b>C2 (nuovo)</b>	
OSS	668
<b>C3 (ex 5° livello)</b>	
Responsabile Attività Assistenziali 1 1	15
Cuoco	2
<b>D1 (ex 5° livello)</b>	
Educatore	956
Animatore qualificato	11
Altro (Impiegati)	41
<b>D2 (ex 6° livello)</b>	
Impiegato di concetto	30
Educatore professionale	362
Assistente sociale	33
Infermiere professionale	144
Terapista della riabilitazione (logopedista, fisioterapista...)	44

## Profili professionali

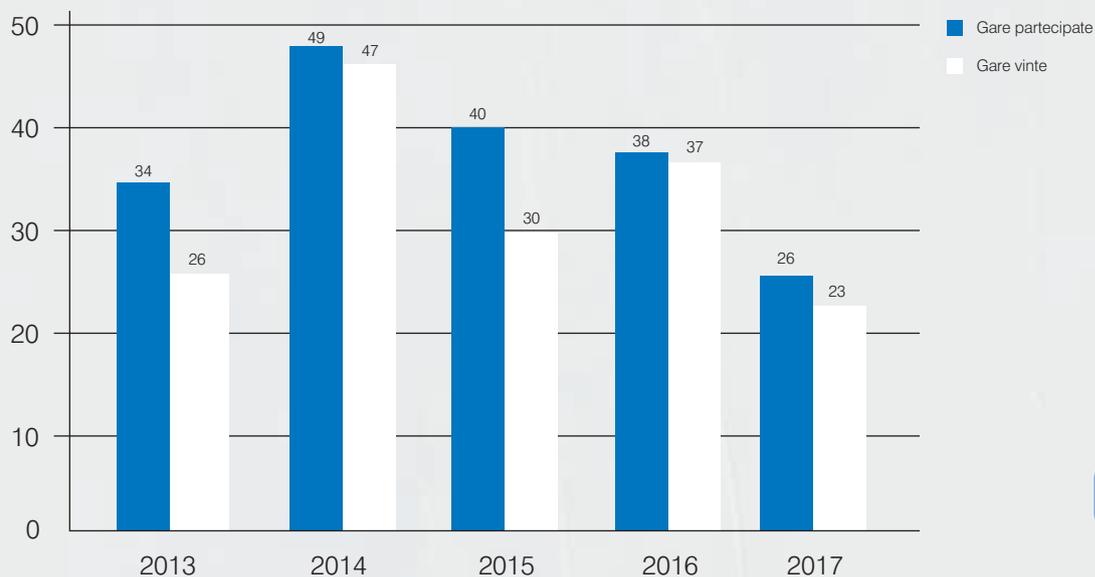
PROFILI PROFESSIONALI (N. unità di personale) dei lavoratori retribuiti nel corso del 2017	NUMERO
Altro (Mediatori)	19
<b>D3 (ex 7° livello)</b>	
Educatore professionale coordinatore	10
<b>E1 (ex 7° livello)</b>	
Coordinatore/ capo ufficio	91
<b>E2 (ex 8° livello)</b>	
Coordinatore di unità operativa/servizi complessi	35
Psicologo/ Sociologo/ Pedagogista	5
Medico	2
<b>F1 (ex 9° livello)</b>	
Responsabile d'area aziendale	8
<b>F2 (ex 10° livello)</b>	
Direzione/responsabili	5
<b>N. Totale Occupati</b>	<b>3.241</b>

*Società Dolce applica il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro delle Cooperative Sociali del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo, nonché tutte le leggi vigenti e i decreti attuativi su lavoro, previdenza e assicurazioni obbligatorie: Legge 297/1982, Legge 53/2000, Legge 300/70 (Statuto dei lavoratori) Legge 61/2000 (part-time) D.Lgs 66/2003 (Orario di lavoro) – TU 81/2008 (Sicurezza) – DLgs 151/2001 (tutela e sostegno alla maternità) – D.Lgs 252/2005 (disciplina delle forme pensionistiche complementari) – non ultimo 142/2001 (revisione della legislazione in materia cooperativistica con particolare riferimento alla posizione del socio lavoratore) – D.Lgs 314/97 (armonizzazione, razionalizzazione e semplificazione delle disposizioni fiscali e previdenziali concernenti i redditi da lavoro dipendente e dei relativi adempimenti da parte dei datori di lavoro) – D.Lgs 152/97 (Attuazione della direttiva 91/533/CEE concernente l'obbligo del datore di lavoro di informare il lavoratore delle condizioni applicabili al contratto o al rapporto di lavoro”), D.Lgs 196/2003 (Privacy).*

## Attività di gara



## Attività di gara: Gare di conferma servizi



Nel corso dell'anno 2017 Cooperativa Dolce ha partecipato a un totale di 115 procedure suddivise tra diverse tipologie quali, ad esempio:

- Gare d'appalto
- Accreditementi
- Project Financing
- Concessioni
- Finanziamenti
- Progetti Europei
- Gare d'appalto telematiche
- Preventivi
- Iscrizione ad Albi Fornitori
- Avalimenti

In particolare, ha richiesto particolare considerazione, nella Regione Lombardia, il tema dell'iscrizione all'elenco degli enti idonei per il ruolo di gestore/co-gestore/erogatore per la presa in carica di pazienti cronici e/o fragili, che ha visto Società Dolce partecipare a 25 procedure di iscrizione in tali elenchi per le diverse strutture che gestisce nel territorio regionale.

Con riferimento alle sole gare d'appalto, nel corso dell'anno 2017 Società Dolce ha partecipato a un totale di 61 procedure, di cui 26 per conferma di contratti già in essere e 35 per l'acquisizione di nuovi servizi. Il totale delle gare vinte è risultato pari a 38, per una percentuale di successo pari al 62%.

Nello specifico, sono stati confermati 23 dei servizi già gestiti e sono state vinte 15 gare per nuovi servizi sulle 35 partecipate.

Nell'anno appena trascorso Società Dolce ha partecipato inoltre ad alcune procedure di Project Financing, una forma di finanziamento per la realizzazione di opere pubbliche che attinge a risorse private, recuperabili grazie al volume di affari generato dalla struttura stessa una volta entrata in essere la gestione.

Tramite questa tipologia di procedura la Cooperativa si è aggiudicata la "Concessione per la progettazione, costruzione e gestione di un asilo nido" nel Comune di Roverbella (MN) e la "Gestione del reparto di degenza cure subacute all'interno del P.O.T." nel Comune di Bollate (MI). In quest'ultimo caso, Società Dolce ha partecipato come Impresa singola mentre nel caso dell'asilo nido di Roverbella Società Dolce era capogruppo di un'ATI con Dedalo Costruzioni S.r.l.

Nel territorio afferente l'Area Nord-Ovest, Società Dolce ha inoltre confermato i servizi già in essere del CDD "Il Sole" del Comune di Crema (CR) e il Centro Sociale per la Terza Età "Suor Danielangela Sorti" di Lallio (BG). Attraverso tali importanti conferme, e con le nuove acquisizioni come il servizio di Assistenza ad Personam nel Comune di Cremona, Dolce consolida la sua presenza sul territorio regionale, dove opera stabilmente da oltre un decennio gestendo strutture per anziani e disabili, servizi territoriali di assistenza domiciliare, di integrazione minori e servizi rivolti all'infanzia, da sola o in ATI con alcune importanti realtà del territorio. Per quanto riguarda l'Area Centro, e nello specifico in Romagna, è stata confermata la gestione dell'asilo nido Tic Tac di Cesena e inoltre è stato potenziato il servizio di accoglienza di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale presso le strutture Casa Maria e Casa Dunya nel Comune di Ravenna. Nel medesimo Comune Società Dolce ha concluso l'operazione di affitto di ramo d'azienda della Casa Residenza Anziani "Opera Santa Teresa" aggiudicandosi al contempo l'appalto della gestione dei servizi socio-assistenziali, sanitari e ausiliari presso la medesima struttura. Infine Società Dolce, in ATI con la Cooperativa Il Sole, si è accreditata per la gestione della Casa Residenza per Anziani "Vici-Giovanini" di Cattolica (RN). Nell'Area Nord-Est, Società Dolce si è aggiudicata la gestione del Servizio di Assistenza Domiciliare e Sociale nel Comune di Galzignano Terme (PD), dove è attiva la Struttura per Anziani "Residenza al Parco" gestita dalla società consortile Residenza Parco Colli s.p.a. di cui Cooperativa Dolce è consorziata esecutrice.

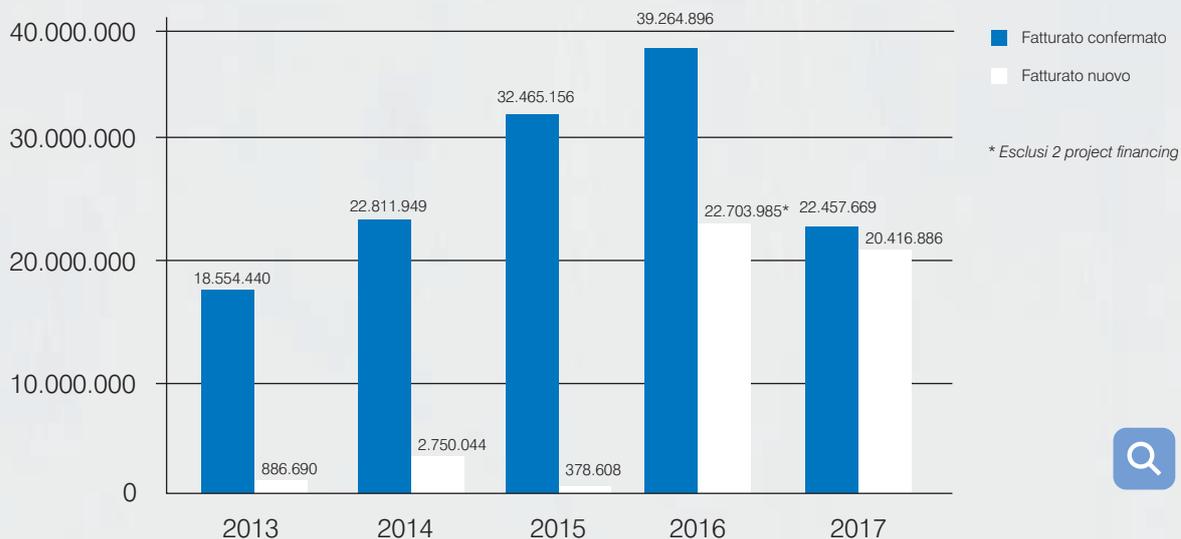
Passando alle Aree "Sede", il settore Integrazione minori ha confermato la gestione dei servizi educativi scolastici nei Comuni di San Giovanni in Persiceto, Crevalcore, Castenaso, Monghidoro, Maranello e, come mandante di un'ATI composta da CADIAL e Open Group, Anzola dell'Emilia. Il medesimo settore ha inoltre acquisito ex novo il servizio di Doposcuola nel Comune di Poggio Renatico (FE).

Nel settore Infanzia sono stati confermati i servizi di asilo nido nel Comune di Polesine Zibello (PR) e i servizi scolastici nell'Unione Val d'Arda, questi ultimi con Società Dolce in qualità di mandante di un'ATI con altre importanti Cooperative Sociali del territorio emiliano come Aurora Domus di Parma (capogruppo) e Kairòs di Piacenza.

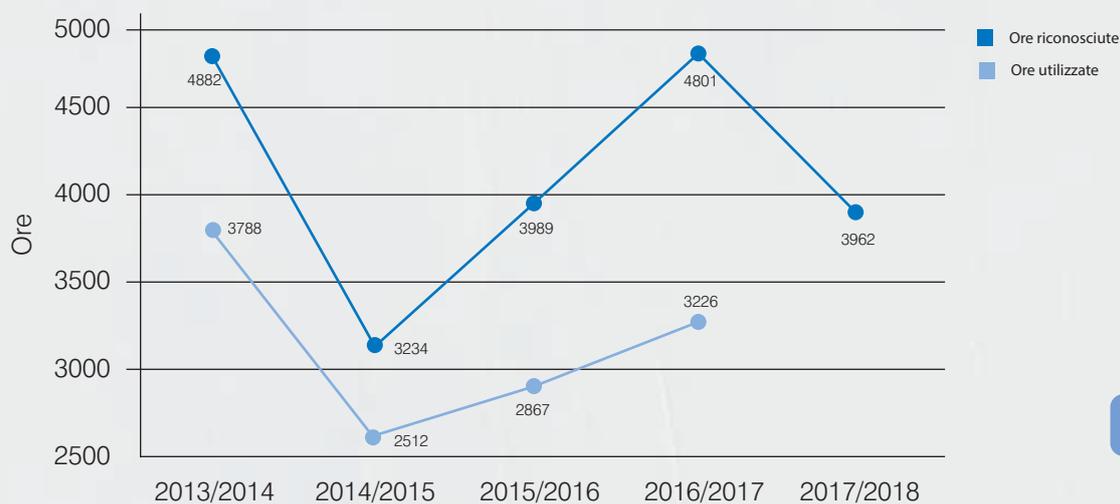
L'Area Assistenza alla Persona infine ha confermato la gestione della Casa di Accoglienza Notturna Temporanea di Parma per persone senza fissa dimora.

Passando al tema dei Finanziamenti, la Regione Emilia Romagna prevede procedure finalizzate al rilascio di contributi per la gestione dei servizi all'infanzia, alle quali Società Dolce regolarmente partecipa al fine di ottenere sostegno alla qualificazione dei suoi servizi. Oltre a questo, nel 2017 Società Dolce ha ottenuto un finanziamento messo a disposizione dall'Impresa Sociale "Con i Bambini" S.r.l. per il progetto "Ali per il futuro" rivolto alla fascia d'età 0-6 anni.

## Portfolio clienti



## Diritto allo studio



**La Cooperativa nel 2017 ha realizzato il 93,68% delle attività formative pianificate per un costo di Euro 487.347.**

Nell'anno formativo 2016/2017 sono state concesse 4.801 ore di Diritto allo Studio, di cui utilizzate 3.226. Per l'anno formativo 2017/2018 il riconoscimento ammonta a 3.962 ore, per un costo complessivo di Euro 66.363. Già da diversi anni le ore accordate ai lavoratori della Cooperativa non sono sempre state utilizzate pienamente, tuttavia durante l'anno 2016/2017 l'utilizzo è stato più elevato rispetto agli anni precedenti, grazie al fatto che i lavoratori più giovani hanno saputo usufruire in modo maggiormente consapevole di questa importante possibilità.

Nell'anno 2017 sono state effettuate 44.809 ore per l'attività di qualificazione, riqualificazione e aggiornamento professionale, di cui retribuite 25.769 con mancato reddito e 14.545 con gettone di formazione. Il costo sostenuto per finanziare le attività formative è stato di Euro 487.347, di cui Euro 403.013 per il costo del personale e Euro 84.334 per le docenze.

La Cooperativa nel 2017 ha realizzato il 93,68% delle attività formative pianificate.

Questo risultato consolida un trend estremamente positivo poiché evidenzia una sempre più adeguata capacità di individuare le reali necessità formative. I contenuti della formazione realizzata negli ultimi anni, oltre ad essere più aderenti alle necessità espresse dai lavoratori, si caratterizzano per una loro sempre più elevata qualità e coerenza con il piano di sviluppo delle nostre attività.

Il 9 Novembre 2016 Società Dolce è diventata socio dell'ente di formazione "Associazione Seneca", trasformatasi poi in Seneca srl Impresa Sociale, acquistandone la totalità delle quote. Seneca è accreditato presso la Regione Emilia-Romagna per la Formazione Iniziale, Permanente e continua e per utenze speciali e a livello nazionale con il fondo interprofessionale della Cooperazione Fon.Coop. Questa acquisizione ha lo scopo di potenziare l'ufficio formazione interno di Società Dolce, oltre che a rappresentare uno strumento importante di accompagnamento alla crescita e al posizionamento strategico nei diversi territori. Seneca svolge inoltre il ruolo di "certificatore" dei corsi erogati internamente da Società Dolce.

Società Dolce attraverso la collaborazione con Seneca vuole sviluppare nuove progettualità legate ai temi della scuola e dell'apprendimento, della misurazione e certificazione delle capacità e conoscenze formali e informali.

## Stakeholder

Nella mappa dei portatori di interesse di Società Dolce sono riportate le categorie di interlocutori, direttamente o indirettamente coinvolti, che hanno un interesse nell'attività svolta dalla Cooperativa.

### Stakeholder primari (Direttamente coinvolti)

**Determinano le scelte e/o ne sono influenzati**

- CdA •
- Assemblea dei Soci •
- Direzione •
- Collegio Sindacale •

### Stakeholder secondari (Indirettamente coinvolti)

**Orientano la determinazione delle scelte e ne sono influenzati**

- Soci
- Dipendenti
- Collaboratori
- Tirocinanti e stagisti in borsa lavoro
- Volontari e Servizio Civile

interni

### Collaborano e/o interagiscono in modo continuativo

- Committenti Pubblici e Privati
- Fruitori dei Servizi (Utenti)
- Associazioni di Appartenenza (Agci, LegaCoop)
- Servizi Sociali
- Organizzazioni sindacali
- Fornitori
- Cooperative e/o Imprese Associate
- Istituzioni Finanziarie e Fondazioni

### Potrebbero interagire o interagiscono in modo anche non intenzionale

- Altre Associazioni di Terzo settore regionali e locali
- Altre Associazioni di Categoria
- Enti Locali
- Media
- Cittadini e Società
- Enti Formatori
- Università

esterni

- Stakeholder Interni: portatori di interesse presenti direttamente nell'organizzazione cooperativa.
- Stakeholder Esterni: portatori di interesse esterni all'organizzazione cooperativa.
- Stakeholder Primari: tutti coloro che vengono direttamente influenzati dalle decisioni della Cooperativa o che possono direttamente influenzarle.
- Stakeholder Secondari: tutti coloro che indirettamente vengono influenzati o possono influenzare le decisioni della Cooperativa.

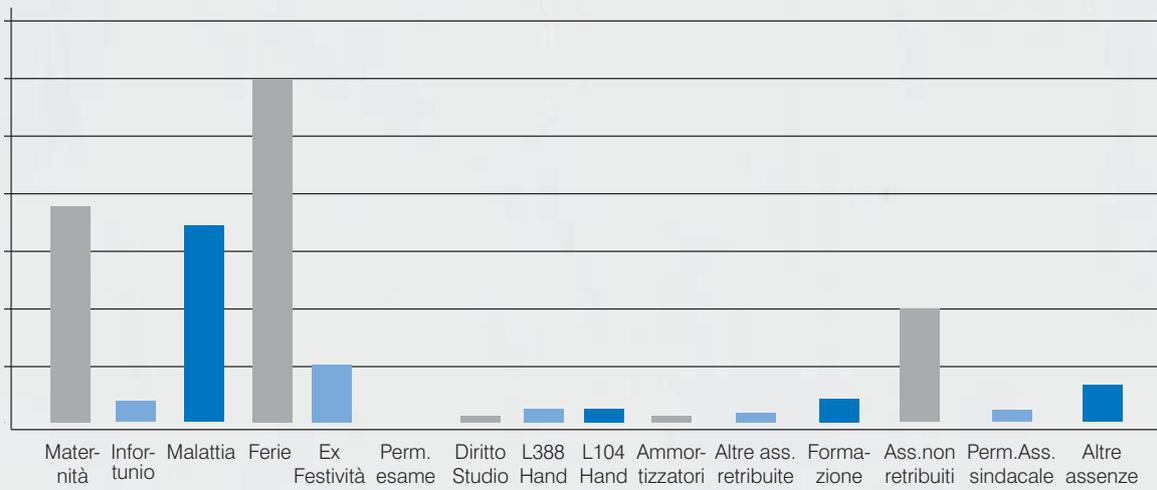
## Assenteismo

ESERCIZIO	2017	2016	2015	2014
Totale costo del personale	61.727.902	54.235.779	49.835.650	49.636.126
% sul valore della produzione	67,98%	69,96%	67,70%	68,10%
Totale ore lavorate	3.694.661	3.290.708	2.988.712	2.954.000
Totale ore retribuite	4.554.524	3.724.768	3.771.632	3.795.000
Unità equivalenti a tempo pieno	2.417	1.665	1.909	1.920
% assenteismo su ore retribuite	8,28%	9,09%	8,35%	8,59%
Malattia	3,74%	4,18%	3,48%	3,65%
Maternità	4,14%	4,91%	4,48%	4,42%
Infortunio	0,40%	0,31%	0,39%	0,52%

Il dato dell'assenteismo indica la percentuale delle ore di assenza per le principali motivazione (malattia, maternità e infortunio) sulle ore lavorabili definite dai singoli contratti degli operatori in organico.

Questo dato è significativo perché ci fornisce informazioni sullo stato di salute complessivo dei lavoratori, compreso quindi il grado di logoramento psicofisico che deriva dall'esercizio della professione di cura e assistenza alla persona. Inoltre ci dà informazioni sulla continuità di presenza e sulla tenuta e continuità della relazione operatore/utente, consentendoci di comprendere anche l'andamento dei costi del personale.

## Assenteismo



## Sistemi di gestione e modelli organizzativi

Sistemi di Certificazioni/ Standard/ Modelli organizzativi adottati da Società Dolce	IMPORTANZA PER:				
	Lavoratori	Fruitori dei servizi e familiari	Committenza pubblica	Fornitori	Cooperativa/ Organizzazione
Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi dell'ex D.Lgs.vo 231/2001	√ √ √	√ √	√ √	√	√ √ √
Rating di legalità – Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato – L.24 marzo 2012 n.27	√	√ √	√ √ √	√ √	√ √ √
Codice Etico	√ √ √	√ √	√ √	√ √	√ √ √
Certificazione Bilancio d'esercizio	√ √	√	√ √ √	√ √	√ √ √
UNI EN ISO 9001 UNI 11034 (servizi all'infanzia) UNI 11010 (Servizi diurni e residenziali per disabili) UNI 10881 (Servizi residenziali per anziani)	√ √	√ √ √	√ √ √	√	√ √ √
Linee Guida UNI-INAIL Per un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	√ √ √	√	√ √	√	√ √ √
Certificazione della responsabilità sociale d'impresa - Standard SA8000 (in fase di adozione)	√ √ √	√ √	√ √	√ √ √	√ √ √

# Produzione e distribuzione del valore aggiunto

Si sottolinea preliminarmente che, a differenza di quanto previsto nelle preesistenti versioni, il Principio Contabile OIC 17 in vigore dall'1 Gennaio 2016 non dedica paragrafi specifici alla redazione del primo bilancio consolidato di un gruppo preesistente; è pertanto il solo riferimento ai suoi principi generali ciò che può orientare il trattamento delle problematiche tipiche riconducibili a questa fattispecie. La tematica riguarda i gruppi che, a partire da un certo periodo, non rientrano più nelle condizioni di esonero previste dal D.Lgs. 127/1991, modificato dal D.Lgs. 139/2015. Un gruppo che si trova a redigere per la prima volta il bilancio consolidato, in quanto per effetto della crescita o a seguito di modifiche dell'area di consolidamento supera i limiti dimensionali previsti per le condizioni di esonero, deve affrontare alcune problematiche particolari, come quella relativa alle modalità di consolidamento delle partecipazioni in società controllate acquisite in precedenti esercizi. A tale riguardo si deve fare riferimento a quanto previsto dall'OIC 17 nel caso di primo consolidamento di una nuova partecipazione. In questi casi, sulla falsariga di quanto indicato dal Legislatore, il principio contabile evidenzia la possibilità di utilizzare due metodologie:

1. consolidamento alla data di acquisizione: la differenza di annullamento della partecipazione è calcolata sulla base del patrimonio netto contabile alla data di acquisizione del controllo, o a una data che ragionevolmente approssimi quest'ultima;
2. consolidamento in base alla data in cui la neo controllata è inclusa per la prima volta nel bilancio consolidato: la differenza di annullamento è calcolata sulla base del patrimonio netto alla data di chiusura del primo consolidato che comprende la controllata. Pertanto, nel primo consolidato non saranno presentati i risultati del conto economico della neo controllata ma esclusivamente i valori patrimoniali della stessa.

Considerando che l'utilizzo della prima metodologia presenta delle indiscutibili difficoltà di applicazione, si è deciso di optare per la seconda metodologia, più semplice, nel rispetto dei principi contabili di riferimento. Si evidenzia pertanto che, utilizzando tale metodologia, il primo bilancio consolidato presenta i risultati economici riferiti alla sola capogruppo, mentre le società controllate sono consolidate, di fatto, solo a livello patrimoniale.

In analogia a quanto optato per la redazione del Bilancio Consolidato i dati di seguito riportati e relativi alla produzione e distribuzione del valore aggiunto si riferiscono, pertanto, alla sola Cooperativa Capogruppo.

**Per la Cooperativa Capogruppo il 2017 si conclude con un risultato positivo, dopo le imposte, di Euro 67.419**

Un primo, più che positivo, riscontro, in questo Esercizio, è stata la crescita del Valore della Produzione del 17,13%, percentuale ben al di sopra delle iniziali aspettative e che rappresenta un forte consolidamento dei nostri ricavi per prestazioni rese nei territori dove la Cooperativa è radicata da anni (Emilia Romagna, Lombardia e Friuli Venezia Giulia).

Una seconda virtuosa evidenza è il contenuto costo per lavoro subordinato che, anche quest'anno, si attesta ad una incidenza al di sotto del 70% (68%) sul Valore della Produzione.

Terzo, ma non meno rilevante, aspetto positivo è il prevalente apporto, sul totale dei ricavi, di quelli relativi alle gestioni di strutture per anziani e disabili (non autosufficienza) e di servizi rivolti all'infanzia (65%), tuttavia si evidenzia che alcune strutture, tuttora in fase di start up, hanno iniziato a dare il loro significativo apporto solo dai primi mesi del 2018 e pertanto, proprio per questo motivo, nell'Esercizio 2017 si è registrata una marginalità inferiore rispetto a quella attesa.

## Conto economico riclassificato

La riclassificazione del conto economico porta in sé la capacità di fornire una diversa lettura degli elementi costitutivi del bilancio civilistico, esplorandone i significati di valenza sociale, senza contraddire la logica dei principi contabili che ne sono alla base.

### Conto Economico Riclassificato

Riclassificazione per margini

	31/12/2017	% su Valore della prod.	31/12/2016	% su Valore della prod.	31/12/2015	% su Valore della prod.
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>90.794.445</b>	<b>100,0%</b>	<b>77.521.937</b>	<b>100,0%</b>	<b>73.549.438</b>	<b>100,0%</b>
- Consumi di Materie	2.212.910	2,4%	1.670.595	2,2%	1.586.267	2,2%
- Spese Generali	22.247.507	24,5%	17.038.621	22,0%	18.403.218	25,0%
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>66.334.028</b>	<b>73,1%</b>	<b>58.812.721</b>	<b>75,9%</b>	<b>53.559.953</b>	<b>72,8%</b>
- Altri Ricavi	615.276	0,7%	698.745	0,9%	558.341	0,8%
- Costi del Personale	61.727.902	68,0%	54.235.779	70,0%	49.835.650	67,8%
- Accantonamenti	17.436	0,0%	17.436	0,0%	17.436	0,0%
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>3.973.414</b>	<b>4,4%</b>	<b>3.860.761</b>	<b>5,0%</b>	<b>3.148.526</b>	<b>4,3%</b>
- Ammortamenti e Svalutazioni	1.465.243	1,6%	1.376.568	1,8%	1.029.497	1,4%
<b>RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine operativo netto)</b>	<b>2.508.171</b>	<b>2,8%</b>	<b>2.484.193</b>	<b>3,2%</b>	<b>2.119.029</b>	<b>2,9%</b>

	31/12/2017	% su Valore della prod.	31/12/2016	% su Valore della prod.	31/12/2015	% su Valore della prod.
+ Altri Ricavi	615.276	0,7%	698.745	0,9%	558.341	0,8%
- Oneri Diversi	1.776.975	2,0%	1.668.192	2,2%	1.290.655	1,8%
<b>REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>1.346.472</b>	<b>1,5%</b>	<b>1.514.746</b>	<b>2,0%</b>	<b>1.386.715</b>	<b>1,9%</b>
+ Proventi Finanziari	194.040	0,2%	233.245	0,3%	286.465	0,4%
+ Utili e Perdite su cambi	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
<b>RISULTATO OPERATIVO (Margine corrente ante oneri finanziari)</b>	<b>1.540.512</b>	<b>1,7%</b>	<b>1.747.991</b>	<b>2,3%</b>	<b>1.673.180</b>	<b>2,3%</b>
+ Oneri Finanziari	-1.193.394	-1,3%	-1.157.585	-1,5%	-1.218.123	-1,7%
<b>REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA (Margine corrente)</b>	<b>347.118</b>	<b>0,4%</b>	<b>590.406</b>	<b>0,8%</b>	<b>455.057</b>	<b>0,6%</b>
+ Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0,0%	-70.259	-0,1%	0	0,0%
+ Proventi e oneri straordinari	5.933	0,0%		0,0%	-187.427	-0,3%
<b>REDDITO ANTE IMPOSTE</b>	<b>353.051</b>	<b>0,4%</b>	<b>520.147</b>	<b>0,7%</b>	<b>267.630</b>	<b>0,4%</b>
-Imposte	285.632	0,3%	202.483	0,3%	193.369	0,3%
<b>REDDITO NETTO</b>	<b>67.419</b>	<b>0,1%</b>	<b>317.664</b>	<b>0,4%</b>	<b>74.261</b>	<b>0,1%</b>

Il Margine Operativo Lordo ha subito un lieve decremento a causa dell'aumento delle spese generali, solo parzialmente compensato da una minore incidenza del Costo del Lavoro, diretto ed indiretto.

E' stato garantito il pieno rispetto del CCNL di riferimento, l'applicazione di tutti gli istituti contrattuali, l'erogazione dell'Elemento Retributivo Territoriale e il riconoscimento delle condizioni di miglior favore riservate ai Soci. Da evidenziare che anche quest'anno hanno inciso, se pur marginalmente, tutti i provvedimenti assunti dalla Cooperativa per contenere l'impatto occupazionale e sociale dato dalla ristrutturazione di molti servizi colpiti da improvvisi tagli di spesa, inclusa l'attivazione degli ammortizzatori sociali.

## Determinazione del valore aggiunto

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
<b>A) Valore della produzione</b>	<b>90.794.445</b>	<b>77.521.937</b>	<b>73.549.438</b>
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	90.179.169	76.823.192	72.991.097
2. Altri ricavi e proventi	615.276	698.745	558.341
<b>B) Costi intermedi della produzione</b>	<b>26.254.828</b>	<b>20.394.844</b>	<b>21.297.576</b>
3. Consumo di materie	2.212.910	1.670.595	1.586.267
4. Costi per servizi	20.066.204	15.137.624	16.884.103
5. Costi per godimento beni di terzi	2.181.303	1.900.997	1.519.115
6. Accantonamenti per rischi	17.436	17.436	17.436
7. Oneri diversi di gestione	1.776.975	1.668.192	1.290.655
<b>VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO</b>	<b>64.539.617</b>	<b>57.127.093</b>	<b>52.251.862</b>
<b>C) Componenti accessori e straordinari</b>	<b>199.973</b>	<b>162.986</b>	<b>99.038</b>
8. Saldo gestione accessoria	194.040	233.245	286.465
9. Saldo componenti straordinari	5.933	-70.259	-187.427
<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO</b>	<b>64.739.590</b>	<b>57.290.079</b>	<b>52.350.900</b>
Ammortamenti	1.465.243	1.376.568	1.029.497
<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO</b>	<b>63.274.347</b>	<b>55.913.511</b>	<b>51.321.403</b>

La tabella evidenzia che il valore aggiunto netto prodotto nell'esercizio 2017 è significativamente aumentato del 13,2% rispetto al 2016, dovuto principalmente ad un costante aumento dei ricavi.

## Riparto del valore aggiunto

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
<b>A) REMUNERAZIONE DEL PERSONALE</b>	<b>61.727.902</b>	<b>54.235.779</b>	<b>49.835.650</b>
Personale soci	41.559.832	41.556.164	38.170.309
Personale dipendente non soci	20.168.070	12.679.615	11.665.341
<b>B) REMUNERAZIONE DELLA PUBBLICA AMM.</b>	<b>285.632</b>	<b>202.483</b>	<b>193.369</b>
Imposte	285.632	202.483	193.369
<b>C) REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI CREDITO</b>	<b>1.193.394</b>	<b>1.157.585</b>	<b>1.218.123</b>
Oneri finanziari	1.193.394	1.157.585	1.218.123
<b>D) REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI RISCHIO</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Utili distribuiti	0	0	0
<b>E) REMUNERAZIONE DELL'AZIENDA</b>	<b>67.419</b>	<b>317.664</b>	<b>74.261</b>
+/- Riserve	67.419	317.664	74.261
<b>VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO</b>	<b>63.274.347</b>	<b>55.913.511</b>	<b>51.321.403</b>

La remunerazione del personale è la voce più importante e quantitativamente più significativa del riparto del valore aggiunto. I lavoratori della Cooperativa rappresentano la classe di stakeholder alla quale viene destinata la maggior parte della ricchezza prodotta.

N.B. Il valore aggiunto è dato dalla differenza tra i ricavi (principalmente la vendita dei propri servizi) ed i c.d. costi intermedi della produzione, cioè quelli determinati da elementi diversi dal lavoro, in quanto la remunerazione del lavoro non viene considerata un costo, ma una delle voci di *ridistribuzione del valore aggiunto*. Nello specifico il risultato della differenza tra Ricavi e Costi della Produzione è detto valore aggiunto ed è il margine che dovrebbe coprire, il costo del lavoro, la remunerazione del capitale investito (ammortamento), la remunerazione del capitale di terzi e del capitale di rischio e le imposte.

# Relazione sociale e ambientale

La relazione sociale e ambientale è la sezione del Bilancio Sociale nella quale vengono esaminati i diversi aspetti dello scambio sociale tra l'impresa e i suoi interlocutori interni ed esterni, evidenziando la coerenza delle scelte sia con i valori etici dichiarati, sia con le legittime aspettative degli stakeholder.

Oltre ai risultati economici, desunti dal bilancio d'esercizio e riportati sinteticamente nella seconda parte Produzione e distribuzione del valore aggiunto, Società Dolce ha determinato per i propri stakeholder altri effetti, che di seguito sono identificati e descritti per rendere infine possibile la costruzione di un quadro esauriente.

## La dimensione sociale

Si individuano gli indicatori principali riguardanti gli specifici aspetti che devono essere evidenziati per le principali categorie di stakeholder.

### Compagine societaria della Cooperativa

Società Dolce ha riservato la facoltà di associarsi ai lavoratori con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e che lo richiedono individualmente. Inoltre il Consiglio di Amministrazione nell'Aprile 2013 ha assunto la determinazione di rendere facoltativa anche l'adesione alla Cooperativa delle risorse umane provenienti da altri gestori, in forza di acquisizioni e affitti d'azienda o in forza dell'art. 37 del CCNL di riferimento. Infine, il Consiglio di Amministrazione, in data 28 Maggio 2018, ha assunto la determinazione di rinunciare al sovrapprezzo per l'associamento alla Cooperativa da parte dei nuovi soci con età inferiore a 29 anni. Detta determinazione favorirà pertanto i più giovani, garantendo l'auspicato ricambio generazionale.

## Compagine societaria

<b>N. SOCI ATTIVI AL 31/12/2017</b>	<b>N. 2.139</b>
n. soci in formazione	n. 534
n. soci cooperatori	n. 1.605
n. soci lavoratori	n. 2.013
% dei soci/totale occupati	62%
n. nuovi soci	n. 102
Capitale nuovi soci	153.000 euro
<b>Capitale sottoscritto</b>	<b>3.047.723 euro</b>
<b>Capitale versato complessivo</b>	<b>2.819.703 euro</b>
% capitale versato/capitale sottoscritto	93%
n. associamenti a Socio Cooperatore	n. 0
n. associamenti a Socio in Formazione	n. 102
n. trasformazioni di soci da Formazione a Cooperazione	n. 137
n. totale dissociazioni	n. 171
n. dissociazioni di Soci Cooperatori	n. 113
n. dissociazioni di Soci in Formazione	n. 58

<b>Condizioni di miglior favore per i soci</b>	Unica indennità di euro 21 per le prestazioni oltre le 4 ore, per sostituzione e integrare quanto previsto dagli artt. 53-54 e 56 del CCNL (lavoro straordinario, notturno e Indennità di turno straordinario)	Integrazione al 100% Maternità obbligatoria	Fruizione del congedo Matrimoniale entro 180 dal matrimonio e non obbligatoriamente in concomitanza dello stesso.	In caso di lutto in famiglia sono riconosciuti permessi retribuiti della durata di 3 giorni o di 5 giorni, se il decesso avviene fuori dal territorio regionale, anziché i due giorni riconosciuti da CCNL.	Possibilità di cedere a titolo gratuito riposi, ferie, ex festività maturate dal Socio ad altri Soci per assistere familiari in condizioni di non autosufficienza.
<b>Ulteriori vantaggi per i soci approvati nel 2016</b>	Ripartizione del ristorno	Maggiore estensione/ articolazione delle tipologie di copertura dell'assicurazione sanitaria integrativa	Maggior contributo aziendale per le pensioni integrative	Maggior sostegno aziendale alle spese per i figli (testi scolastici, borse di studio, trasporto)	Estensione dell'assicurazione sanitaria integrativa ai familiari
<b>Ulteriori vantaggi per i soci approvati nel 2017</b>			Ulteriore quota (Euro 20) per ogni Socio con rapporto a tempo indeterminato per pacchetti di prevenzione migliorativi		

### Welfare Aziendale cosa è stato fatto

A settembre 2017 è stato istituito un gruppo di lavoro sul Welfare Aziendale che ha analizzato le opportunità e limiti del Welfare Aziendale in Società Dolce.



### Buono Pasto: da cartaceo ad elettronico

Processo completato e a regime da ottobre 2017



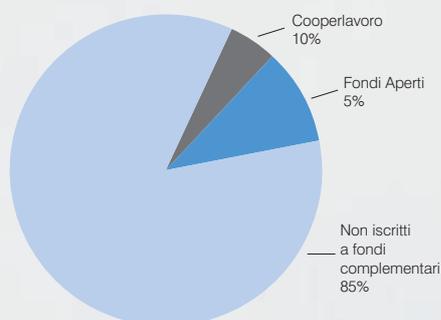
### È WELFARE se lo utilizzi

Campagna di sensibilizzazione alle tematiche di WA e focus su Unisalute e Cooperlavoro in collaborazione con l'area Assistenza alla persona

## Welfare Aziendale ... in Dolce

Welfare Aziendale	Soci	Dipendenti
Buoni Pasto	✓	✓
Assistenza Sanitaria Integrativa	20 €	X
Assistenza Sanitaria Integrativa Quadri	644 €	X
Assistenza Sanitaria Integrativa Direzione	2.453 €	X
Previdenza Complementare	fino al 3% + 3%	X
Regolamento interno	condizioni di miglior favore	X

### Distribuzione Previdenza Complementare



L'assistenza sanitaria integrativa e il fondo chiuso di categoria sono i pilastri a cui si fa riferimento nel CCNL delle Cooperative Sociali. È stato sottoscritto un regolamento interno nel 2016 che prevede per i soci delle condizioni di miglior favore. I dati della previdenza complementare tuttavia non sono incoraggianti. Solo il 10% dei dipendenti ha deciso di destinare il TFR al fondo di categoria.

## Risorse Umane

In maniera sintetica si evidenzia:

- La composizione del personale
- La politica delle assunzioni
- L'attuazione delle pari opportunità
- Le iniziative di welfare aziendale realizzate
- L'attività di formazione e valorizzazione
- I sistemi di remunerazione e di incentivazione
- Le condizioni di sicurezza e di salute sul luogo di lavoro.

La Cooperativa ha incrementato il numero dei propri occupati raggiungendo le 3.241 unità al 31 Dicembre 2017 e, a conferma dell'impegno profuso per dare stabile occupazione, nel corso del 2017 sono stati stabilizzati ulteriori n. 67 lavoratrici e/o lavoratori, che si aggiungono ai n. 120 assunti a tempo indeterminato nel corso del 2016.

E' aumentato il numero delle lavoratrici e/o lavoratori non soci a tempo indeterminato: 404 unità, per effetto delle nuove acquisizioni di ramo d'azienda e dei cambi d'appalto intervenuti.

In questi casi non è richiesta l'ammissione in qualità di socio, che è lasciata alla volontà futura dei singoli lavoratori.

Nell'anno 2017 è stato corrisposto l'Elemento Retributivo Territoriale nelle Province di Bergamo, Brescia, Forlì-Cesena, Mantova, Modena, Pavia, Piacenza, Ravenna e Rimini, come da previsione dei singoli accordi integrativi territoriali. Sono stati inoltre corrisposti a n. 520 lavoratori e lavoratrici gli assegni al nucleo familiare per un esborso finanziario totale di Euro 641.039. Relativamente agli eventi di malattia e di infortunio occorsi nello stesso anno sono state corrisposte integrazioni a carico azienda per un costo totale rispettivamente di Euro 874.759 ed Euro 34.437.

Inoltre, Società Dolce ha sostenuto il reddito di n. 77 dipendenti assicurando loro una anticipazione del 30% del Trattamento di Fine Rapporto per una somma complessiva di Euro 313.753. Grande è l'attenzione rivolta dalla Cooperativa alle nuove generazioni che vedono spesso la nostra realtà imprenditoriale come la prima e reale opportunità di inserimento lavorativo e che debbono essere accompagnate da un efficace aggiornamento professionale che completi la loro istruzione primaria.

Anche quest'anno Società Dolce ha attivato tirocini formativi in Garanzia Giovani: nel 2017 ha attivato 284 tirocini formativi. Società Dolce ha rappresentato, anche quest'anno, un utile ed efficace ambiente formativo per numerosi tirocini curriculari inviati dalle Università (39), da Istituti Tecnici e/o Professionali (117) e da diversi Enti Formativi Accreditati (99), operanti nelle Province di Bologna, Forlì/Cesena, Brescia, Mantova, Cremona e Trieste. Gli inserimenti riabilitativi/borse lavoro sono stati 29.

Nel 2017 abbiamo presentato n. 8 progetti di Servizio Civile Nazionale in Emilia Romagna, n. 2 progetti di Servizio Civile Regionale in Emilia Romagna e n. 4 progetti di Servizio Civile Nazionale in Lombardia.

Continuando nell'analisi dei dati sull'occupazione si segnala che, nell'ambito delle politiche di prevenzione e protezione promosse da Società Dolce per la salute delle lavoratrici e dei lavoratori, anche nel 2017 sono stati prospettati impieghi alternativi ai Soci, per i quali sono state riscontrate inidoneità parziali, garantendo loro una continuità lavorativa nella nostra Cooperativa.

## Genere, età, anzianità, pari opportunità

INDICATORE	DATI 2017
Personale occupato al 31/12/17	n. 3.241
Numerosità media dell'organico	n. 3.136
Numerosità equivalente a tempo pieno al 31/12/2017	n. 2.417
Età media del personale	42,4
Età media del personale (M)	41,2
Età media del personale (F)	43,6
Età del più anziano	75
Età del più giovane	19
Anzianità aziendale media	anni 6,05
Anzianità aziendale media (M)	anni 5,67
Anzianità aziendale media (F)	anni 6,50
n. Maschi	n. 422
% Maschi	13%
n. Femmine	n. 2.819
% Femmine	87%
n. stranieri Occupati	n. 513
% Stranieri occupati	16%
Nazionalità europee (UE)	n. 123
Nazionalità europee (Extra UE)	n. 149
Nazionalità extra europee	n. 241

## Media Anni di anzianità

SETTORI DI PRODUZIONE	F	M
AREA ASSISTENZA ALLA PERSONA	7,30	6,17
AREA CENTRO	7,44	1,13
AREA INFANZIA	7,82	8,49
AREA INTEGRAZIONE ADULTI	8,35	7,64
AREA INTEGRAZIONI MINORI	5,37	5,93
AREA NORD-EST	3,33	1,91
AREA NORD-OVEST	4,73	4,55
AREA STAFF	11,01	10,31
<b>MEDIA COMPLESSIVA</b>	<b>6,03</b>	<b>5,76</b>

3

RELAZIONE SOCIALE E  
AMBIENTALE  
La dimensione  
sociale

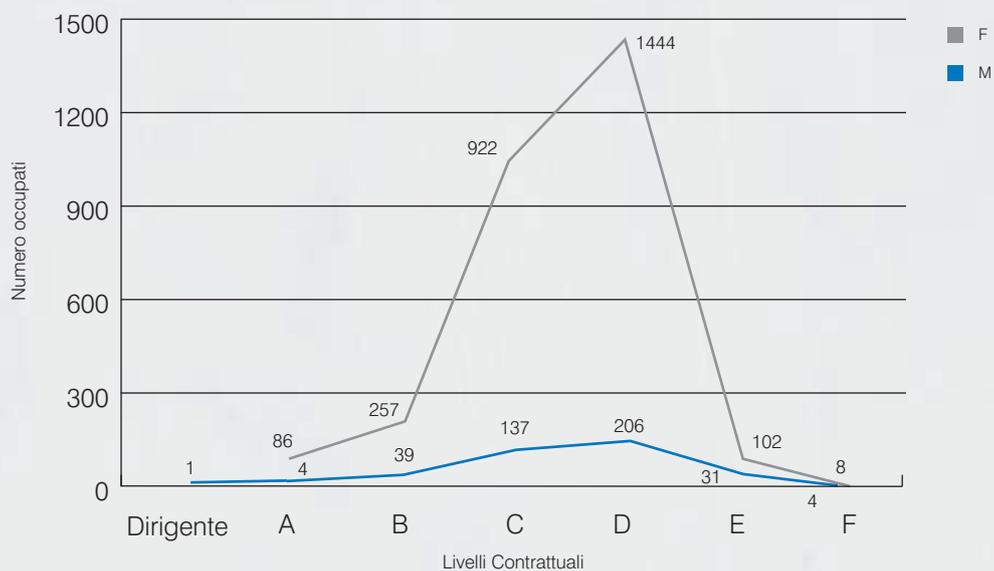
NAZIONALITÀ	UE + SCHENGEN
BELGIO	3
BULGARIA	3
CROAZIA	4
FRANCIA	6
GERMANIA	15
GRECIA	1
POLONIA	6
REGNO UNITO	3
ROMANIA	67
SAN MARINO	1
SLOVENIA	1
SPAGNA	1
SVIZZERA	11
UNGHERIA	1
<b>UE + SCHENGEN</b>	<b>123</b>

NAZIONALITÀ	Extra UE
ALBANIA	56
BIELORUSSIA	2
BOSNIA ERZEGOVINA	3
JUGOSLAVIA (FINO AL 1991)	11
KOSOVO	2
MOLDAVIA	33
UCRAINA	40
URSS (FINO AL 1991)	2
<b>EXTRA UE</b>	<b>149</b>

NAZIONALITÀ	Extra Europee
ALGERIA	1
ARABIA SAUDITA	1
ARGENTINA	6
BANGLADESH	1
BOLIVIA	9
BRASILE	16
BURUNDI	1
CAMERUN	12
CANADA	1
COLOMBIA	14
CONGO, REPUBBLICA DEMOCRATICA	2
CONGO, REPUBBLICA POPOLARE	1
COSTA D'AVORIO	6
CUBA	6
ECUADOR	11
EL SALVADOR	1
ETIOPIA	4
FEDERAZIONE RUSSA (RUSSIA)	5
FILIPPINE	6
GEORGIA	1
GHANA	1
GUATEMALA	1
INDIA	6
INDONESIA	1
IRAN	2
KAZAKISTAN	2
LIBIA	1
MALI	1
MAROCCO	30
MAURITIUS, ISOLE	1
NEPAL	1

NAZIONALITÀ	Extra Europee
NICARAGUA	2
NIGERIA	7
PARAGUAY	1
PERU'	33
REPUBBLICA DOMINICANA	9
SENEGAL	6
SOMALIA	1
SRI LANKA	1
STATI UNITI D'AMERICA	2
SUDAN	2
TUNISIA	8
URUGUAY	1
UZBEKISTAN	2
VENEZUELA	3
ZAIRE (FINO AL 1997)	2
ALTRE NAZIONALITÀ	9
<b>EXTRA EUROPEE</b>	<b>241</b>
<b>UE + SCHENGEN</b>	<b>123</b>
<b>EXTRA UE</b>	<b>149</b>
<b>EXTRA EUROPEE</b>	<b>241</b>

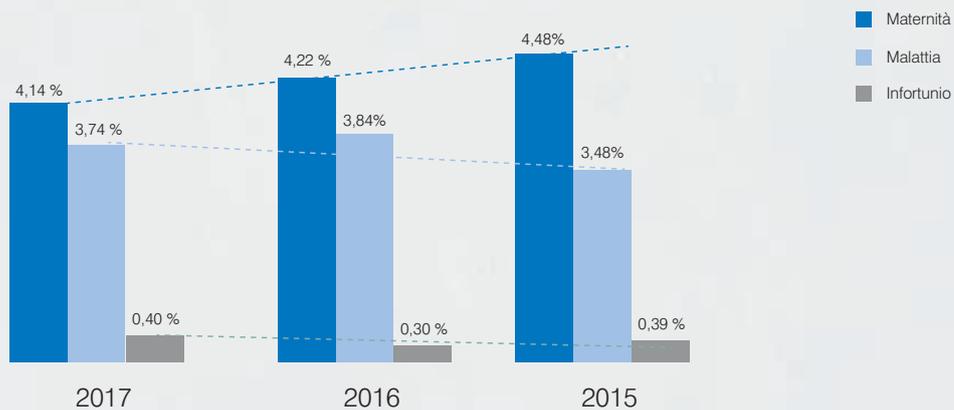
LIVELLI CONTRATTUALI	F	M	TOTALE COMPLESSIVO
Dirigente	0	1	1
A1	38	2	40
A2	48	2	50
B1	257	39	296
C1	332	42	374
C2	574	94	668
C3	16	1	17
D1	917	91	1008
D2	520	112	632
D3	7	3	10
E1	72	19	91
E2	8	2	10
E2Q	22	10	32
F1Q	7	1	8
F2Q	1	3	4
<b>Totale complessivo</b>	<b>2.819</b>	<b>422</b>	<b>3.241</b>



## Remunerazione e benefici

INDICATORE	DATI 2017
Costo del personale	euro 61.727.902
% costo del personale sul valore aggiunto lordo	95,35%
% costo del personale sul valore della produzione	67,98%
n. ore lavorate	3.694.661
n. ore retribuite	4.554.524
ore maternità/paternità a carico azienda	101.097
Valorizzazione ristorno 2016	100.000 euro
valore complessivo dei benefit aziendali (Fondo Previdenza Complementare, auto, assistenza sanitaria integrativa)	254.357 euro
% costo dei benefit/totale costo del personale	0,41%
% beneficiari Fondo Previdenza Complementare	10%
% beneficiari Fondo Assistenza Sanitaria	87%

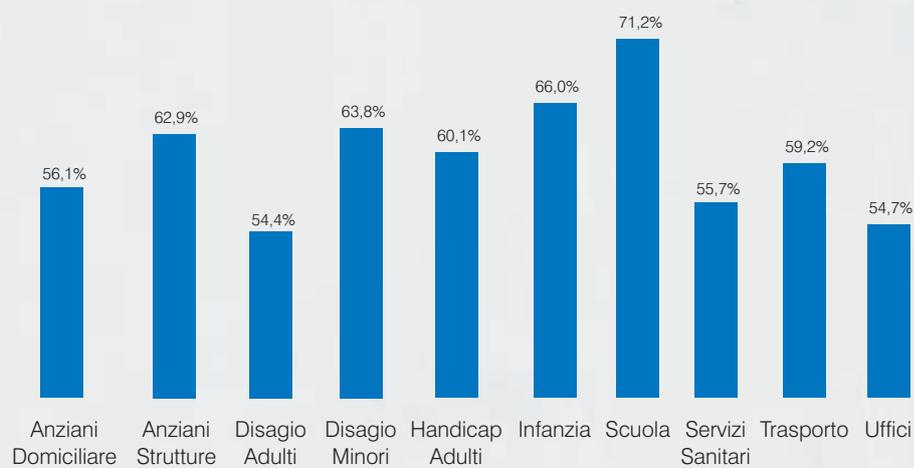
	MATERNITÀ	MALATTIA	INFORTUNIO	Ore complessive delle ASSENZE *
ORE	188.544,25	170.137,84	18.357,47	957.978,51
% sul totale delle assenze	19,68	17,76%	1,92%	



## Organizzazione del lavoro

INDICATORE	DATI 2017
n. contratti part-time	n. 2.614
Contratti a tempo indeterminato	n. 2.407
Contratti a tempo determinato	n. 826
Somministrati	n. 0
Apprendisti	n. 8
Co.Co.Pro.	n. 0
Contratti a chiamata	n. 0

## Ferie - % del Goduto Progr. sul Maturato Progr.



	EXFEST "% del goduto sul Maturato"	FERIE "% del goduto sul Maturato"
TOTALE AZIENDA	55,32%	62,72

## Valorizzazioni

INDICATORE	DATI 2017
Contratti a tempo determinato stabilizzati	n. 67

TIPOLOGIA DI CONTRATTO	ANNO			%		
	2015	2016	2017	2015	2016	2017
Dipendente tempo determinato	299	576	824	11,5	19,3	25,4
Dipendente indeterminato	163	305	404	6,3	10,2	12,5
Socio tempo determinato	0	0	0	0	0	0
Socio tempo indeterminato	2.135	2.097	2.013	82,2	70,4	62,1
	2.597	2.978	3.241			

Società Dolce persegue obiettivi di miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro, mettendo a disposizione adeguate risorse organizzative, strumentali ed economiche.

C'è un impegno costante ad organizzare tutta la struttura aziendale, dal datore di lavoro, dirigenti, preposti, addetti alle emergenze e primo Soccorso, Responsabile servizio prevenzione e protezione e Responsabile del Sistema di gestione salute e Sicurezza ai lavoratori, affinché siano tutti consapevoli, coinvolti e partecipi secondo le proprie responsabilità e competenze, nel raggiungimento degli obiettivi di sicurezza.

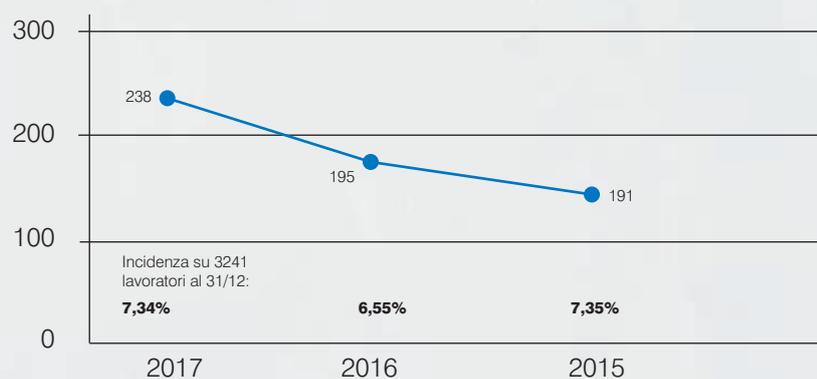
## Salute e Sicurezza

INDICATORE	DATI 2017
n. infortuni (non in itinere)	n. 141
Media giorni per infortunio non in itinere	n. 21
Causa d'infortunio non in itinere: Incidenti vari in servizio	47%
Causa d'infortunio non in itinere: Movimentazione dei carichi	21%
Causa d'infortunio non in itinere: Aggressione	21%
Causa d'infortunio non in itinere: Incidente biologico	11%
n. incidenti in itinere	n. 52
Media giorni per infortunio in itinere	n. 24
Sorveglianza sanitaria	n. 1.327
n. ore di assenza per infortunio	ore 18.357
% di ore di assenza per infortunio su totale ore assenze	1,92%
Corsi riguardanti la salute e la sicurezza in aula	n. 131
n. occupati che hanno partecipato a formazione/aggiornamento sulla sicurezza in aula	n. 1.343
% occupati che hanno partecipato a formazione/aggiornamento sulla sicurezza in aula	57%
n. ore complessive corsi di formazione/aggiornamento sulla sicurezza (ore in aula)	n. 12.721
n. componenti squadre di primo Soccorso	n. 527
n. componenti squadre emergenza	n. 1.046

## Lavoro Infantile

INDICATORE	DATI 2017
n. stage curricolari	255
n. stage curricolari <18 anni (alternanza scuola-lavoro)	117
n. stage curricolari >18 anni	138
n. contratti apprendistato	8
n. attivazione procedura di rimedio lavoro infantile	0

## Procedimenti disciplinari



	Numero procedimenti 2017	Personale medio area Anno 2017	% di incidenza sul personale medio dell'Area	Numero procedimenti 2016
Assistenza alla Persona	50	357	14%	51
Nord Ovest	50	819	6%	38
Nord Est	34	232	15%	43
Integrazione adulti	42 (su 14 lavoratori)	236	18%	17
Integrazione minori	22	762	3%	18
Infanzia	29	493	6%	24
Area Centro	11	181	6%	4

Anno	Rimproveri scritti	Multa	Sospensione	Licenziamenti
2015	51	49	54	5
2016	8	67	46	19
2017	<b>68</b>	<b>65</b>	<b>31</b>	<b>12</b>

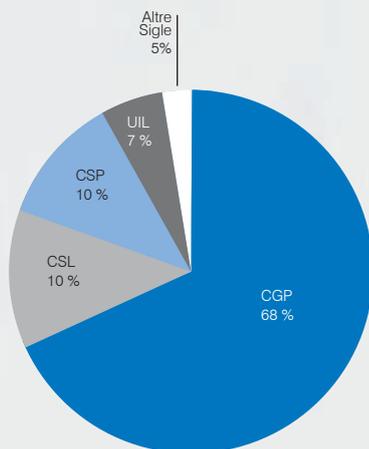
## Libertà di associazione e diritto alla contrattazione collettiva

INDICATORE	DATI 2017
n. occupati iscritti alle OO.SS.	1.050
di cui n. soci-lavoratori	778
% occupati iscritti alle OO.SS.	32,4%
n. sigle sindacali rappresentate in azienda	16
Ore di permesso sindacale	2.351
n. ore assemblee sindacali	10.986
Ore Assemblee sindacali ore/persona	10
Referendum sindacali	-
n. scioperi	124
n. contratti Territoriali di 2° livello siglati	13
n. Province di presenza	21

L'adesione ai sindacati è pari al 32,4% del totale dei lavoratori. Nel corso dell'anno 2017 sono state erogate somme alle varie organizzazioni sindacali per un totale di Euro 118.412.

Organizzazione sindacale	Somma di Nr. iscritti
CGP	721
COB	2
CSL	108
CSP	101
FEL	1
FIA	1
FSI	1
NUR	3
NUU	3
OR	1
RDB	17
SGB	18
SNA	1
UGL	1
UIL	71
USI	1
<b>TOTALE</b>	<b>1.051</b>

## Organizzazioni sindacali



## Assunzioni e turnover

INDICATORE	DATI 2017
n. personale assunto 2017	1.218
n. personale cessato 2017	997
n. personale licenziato	27
n. personale pensionato	37
n. personale dimissionario	337
n. personale cessato per scadenza di contratto	520
Turn-over complessivo (entrati + usciti/organico medio)	70,63%
Turn-over positivo (entrati/organico inizio periodo)	38,84%
Turn-over negativo (usciti/organico fine periodo)	31,79%
Turn-over compensativo (entrati/usciti periodo)	122,17%

## La dimensione ambientale

Società Dolce non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

Particolare attenzione viene comunque riservata allo smaltimento dei rifiuti, che vengono differenziati in base alla tipologia, alla pericolosità e alla possibilità di recupero, e al contenimento dei consumi energetici nei servizi da noi condotti.

Gli Audit Energetici delle nostre strutture sono stati svolti nel 2015. Il Decreto Legislativo 4 luglio 2014 n. 102, di attuazione della Direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, entrato in vigore il 19 Luglio 2015, ha introdotto l'obbligo per le grandi imprese e le imprese a forte consumo di energia di effettuare un audit energetico entro il 5 Dicembre 2015, da rinnovarsi ogni quattro anni.

Sulla totalità delle sedi dei servizi gestiti dalla nostra Cooperativa sono state individuate n. 14 strutture da sottoporre a diagnosi energetica, in quanto erano quelle caratterizzate da maggiori consumi energetici. Il 22 Dicembre 2015 sono stati caricati sul portale dell'ENEA gli audit dei 14 nostri insediamenti produttivi. Questi rapporti di diagnosi, redatti conformemente al D.lgs. 4/7/2014 n. 102, descrivono in dettaglio l'utilizzo delle risorse energetiche e individuano le aree di possibile efficientamento energetico.

Prima del prossimo audit energetico, da svolgersi entro fine 2019, dovranno essere svolte le attività di monitoraggio dei consumi per rendere evidenti le possibili direttrici di efficientamento e procedere alla realizzazione dell'intervento individuato.

## Un anno di attività – News



Si parla di Brain Nutrition nel convegno “Cervello e Nutrizione”



Terza edizione del Premio di Poesia “Terra di Virgilio”



10 anni insieme Centro Diurno Integrato “Sereni” e Mini Alloggi di Paratico



Esposizione: “Saldi d’artista: la cooperazione attraverso l’arte”



Party al gusto di Nutella Centro Diurno “Cittadella”



Sezione Primavera, laboratori e incontri per le famiglie! Nido d’infanzia “Mara Schiarini”



Con il progetto RaiSE l’innovazione è sociale



Società Dolce al 106° posto su Top Aziende



Avvio ufficiale del progetto RAISE a Barcellona



Carnevale in ludoteca! Centro per le famiglie L’Abbraccio” e Ludoteca “Grillo Birillo”



Voucher INPS per servizi all’infanzia 2017-2018



Società Dolce a Montecitorio per la ricerca AUSER



Il progetto Assistiamo nelle farmacie di Parma



Presentazione del marchio “Qualità e Benessere” a CRC Casalino



A “Villa Paola” si festeggia il Carnevale



Addio a Franco Piro

3

LA RELAZIONE SOCIALE E AMBIENTALE

Un anno di attività-news



Donne in Festa al  
Centro Socio Ricreativo  
"Enrico Giusti"



Film omaggio  
"Caro Lucio ti scrivo"



Società Dolce per il  
risparmio energetico



Carnevale al Centro  
Diurno "Il Melograno"



Nuovo kit di prodotti  
del progetto Assistiamo



Officina Parsimonia  
per ridurre gli sprechi  
Nidi d'infanzia  
"Coccinelle", "Doremi"  
e "Virgilia"



"Casa Anna" al  
Carnevale 2017  
di Trieste



Serata a tema per le  
famiglie a "Matilde"



Il Carnevale  
a CRC Casalino



Giochi in Città  
Inverno - Pasqua 2017



Estratto il desiderio  
della signora Margherita  
Centro Diurno "Elena  
Zannini"



La dolce tagliatella del  
M'Ama  
Centro Diurno "Il  
Melograno"



Festa al dormitorio  
di via dello Scalo  
Consorzio Indaco



Corso di Spagnolo per  
gli ospiti del CD di Vado



Eventi formativi presso  
"Residenza al Parco"  
Residenza Parco Colli



A Spazio Salute un  
seminario di A.L.I.Ce.  
Bologna



Spazio Gioco a Mondo Creativo Spring



L'Hospice Villa Adalgisa diventa Dolce



Al CD "Il Melograno" si parla in spagnolo



Società Dolce si apre all'Europa Nido d'infanzia "Filonido"



Open day nido d'infanzia "La Tana del Lupo"



Nuova apertura Centro Bambini Genitori a Castello D'Argile



La Dolce gita Servizio di Formazione all'Autonomia di Cremona



Corsa dei Miracoli a Trieste Residenza Polifunzionale "Casa Anna"



Cena di beneficenza per l'Hospice "Villa Adalgisa"



Gita all'Azienda Agricola "Il Casedro"



Percorso di approfondimento "Cercare insieme altre parole e altre strade" Consorzio Indaco



Operatori olistici all'Hospice "Villa Adalgisa"



Un albero di Pasqua a "CRC Casalino"



Incontro "Bigenitorialità. Quando i padri e i figli si separano"



Incontri "Parliamone insieme... al nido" Nido d'infanzia "Signori Bambini"



Libero chi legge Centro Socio Ricreativo "Enrico Giusti"



Spettacolo  
"Racconti dall'Esodo  
all'Auditorium Toscanini  
di Parma"  
Consorzio Indaco



Giochi in Città - Estate  
2017



Servizio Civile  
Regionale 2017



10 anni del nido  
"Il Fiume Incantato"



Serate di incontro per  
genitori  
Nido d'infanzia "La Tana  
del Lupo"



Racconti di guerra,  
memorie di libertà  
Centro Diurno  
"Cittadella" e "Elena  
Zannini"



Social Trekking per  
giovani amputati  
Centro di Riabilitazione  
al Cammino "Casalino"



Teatro di playback  
& Giochi tradizionali  
Struttura di accoglienza  
"Casa Mila"



Famiglie al centro a  
Fidenza



Tandem linguistico  
per le ragazze di "Casa  
Maria"



Parliamo di Vaccinazioni  
Nido d'Infanzia "Gli Elfi"



Bike Trek 2017  
Casa Residenza  
Assistenza "Villa Paola"



Generali Miramar  
Family  
Residenza Polifunzionale  
"Casa Anna"



Inclusività e Scuola:  
Nuove sfide di qualità e  
sostenibilità



Grandi musiche per  
piccole orecchie  
Nido d'infanzia "La Tana  
del Lupo"



Cerimonia di consegna  
dei Diplomi MUEC



Centri estivi a San Giovanni in Persiceto



Un pomeriggio di festa a "Casa Mila"



...E lessero tutti felici e contenti!  
Centro per le famiglie "L'Abbraccio"



Sera Dolce Sera a Casalecchio, Valsamoggia e Zola Predosa



I zògh d'chi ragàs  
Centri Diurni "Parma Centro" e "Cittadella"



Assemblea Ordinaria dei Soci



Tifose speciali del Giro d'Italia 2017  
Centro Diurno "Elena Zannini"



Datti una mossa  
Casa Residenza "Villa Paola"



Laboratori didattici per l'inclusione scolastica



Giornate di pulizia degli spazi pubblici  
Accoglienza richiedenti asilo "Casa Maria"



Come mantenere il benessere cognitivo  
Case Residenza "Villa Paola" e "Casa degli Etruschi"



Aperitivo sulla terrazza di C.R.C. Casalino



Aspettando il Festival delle Culture 2017



Estate REGAZ 2017  
Consorzio Indaco



Una passeggiata all'aria aperta  
Assistenza Domiciliare Parma



The arabo e pasticcini moldavi  
Centro Socio Ricreativo "Enrico Giusti"



A Maranello "La festa dei bambini e delle associazioni"



Corsi AFA a Spazio Salute



Trekking urbano "Seguendo la corrente"



Balli dai 5 continenti Centro Diurno "Elena Zannini"



Festa di Compleanno dell'Hospice



Seminario "Strategie per una gestione costruttiva del conflitto"



Rassegna di Teatro "Tra Palco e Città" SFA, SAD educativi, Progetti regionali "VAI" di Cremona



Biennale della Prossimità 2017 Palestrina Popolare



In gita all'Azienda Agricola Farnè di Sotto Centri Diurni "Il Melograno" e "Elena Zannini" e R.S.A. "Casalino"



Festa di Fine Anno per i bimbi di Fiano Romano



Tre strutture di Società Dolce nella RS100 Case Residenza "Villa Paola", "Casa degli Etruschi" e "Roncofreddo"



Presentazione proposta di legge "Ero Straniero" Palestrina Popolare



Festa di Fine Anno del Nido La Tana del Lupo



"27th conference EECERA" a Bologna



Passeggiata "A passo di Formica" Comunità Residenziale "Sorelle Cirelli"



Vicini in festa a Ravenna Accoglienza richiedenti asilo "Casa Maria"



Docufilm "PalaDozza Story"



Laboratorio "Oblò: una finestra sulle diversità"



Rassegna estiva ad Azzano San Paolo



5000 volte grazie su Facebook



Una piacevole serata in pizzeria  
Residenza Protetta "S. Anna"



"Il cortile 2017", due serate all'insegna del divertimento  
Struttura Residenziale "Casa Dolce"



Al via il Laboratorio Salute di Società Dolce



Evento di beneficenza "Coprimidiluce"  
Hospice "Villa Adalgisa"



Etica, Festival della Responsabilità Civile



Presentato il progetto "Playground#0"



Sfilata "Spose di ieri, spose di oggi"  
Centro Socio Ricreativo "Enrico Giusti"



Ai Centri Diurni di Parma si parla inglese



Il ritratto d'artista di Angela Fresu



Corso teorico pratico per i professionisti della voce  
Centro Ambulatoriale "Spazio Salute"



Il progetto Assistiamo a Parma



Defibrillatori nei Centri Diurni Anziani di Società Dolce



Presentazione del libro  
"Noi ambasciatori - La  
nostra avventura"



Book Crossing ai Centri  
Diurni di Bologna e  
Parma



Società Dolce a Farete  
2017



Inaugurazione Centri  
Beretta Molla



Le guide scout al  
Centro Diurno "Zannini"



Delegati EECERA in  
visita presso i servizi  
per l'infanzia di Società  
Dolce



Incontro "ADHD oggi,  
uomini di talento  
domani"



"Alzheimer Festi" sul  
Lago di Varese



A Parma cocomerata in  
compagnia degli ospiti  
dei Centri Diurni



Delegazione libanese in  
visita  
Nido d'infanzia "Filonido"  
e Casa Residenza "Casa  
degli Etruschi"



Convegno  
dell'Associazione  
Italiana Donne Medico  
di Bologna



Quarantesima edizione  
della "Festa dei  
bambini"



Inaugurazione del  
laboratorio "Scalo 051"  
Consorzio Indaco



Cortometraggio  
"L'incontro"



Donne e salute: un  
convegno per saperne  
di più  
Centro Ambulatoriale  
"Spazio Salute"



Seminario "La  
cooperazione e la sfida  
della finanza"



**Bologna Sport Day & Italian Sporting Game**  
Centro Diurno "Il Melograno" e Casa Residenza "Villa Paola"



**Omaggio dei genitori dei bambini di "Primonido"**



**"Ali per il futuro"**  
approvato dal bando Prima Infanzia



**"Weekend dei nonni"**  
nei Centri Diurni di Bologna e Parma



**All'Esselunga riparte "Amici di Scuola"**  
Polo per l'infanzia "Marameo" e Scuola dell'infanzia "Paciugo"



**Inaugurazione nuova gestione della "Vici Giovannini"**



**Mostra "L'abbraccio del Pallium. La misericordia e la cura"**



**Festa in ludoteca "L'abbraccio!"**



**Seminario "Riabilitazione neuromotoria e pet therapy"**  
Centro di Riabilitazione "Casalino"



**Giornata Sensoriale a "Villa Paola"**



**Spazio Gioco alla Fiera di San Donnino di Fidenza**



**Tante iniziative nei Centri Diurni per la Giornata Mondiale dell'Alzheimer**



**Open day dei Centri Diurni per Anziani di Parma**



**Le ragazze di Casa Maria e Casa Dunya al "Farini Social Week"**



**Anche il "Beltrame" alla Camminata per Senza Dimora della Caritas**



**Performance "La Voce tra le Voci" Consorzio Indaco**



Spazio Gioco per i piccoli tifosi della Virtus



Da "Villa Paola" per incontrare il Papa



"La Settimana dell'Intercultura" a Casalecchio di Reno  
Struttura di accoglienza "Casa Mila"



Murales dedicati a Giuseppe Beltrame  
Centro di accoglienza "Beltrame"



"Esplor-azioni in gioco" per le famiglie di Maranello



Giornata di prevenzione dell'ictus cerebrale  
Centro Ambulatoriale "Spazio Salute"



Due giorni di formazione sui servizi residenziali



Kid's Stand alle partite in casa del Bologna Calcio



Tanto divertimento allo Spazio Gioco per i piccoli tifosi della Fortitudo



Caldarroste e magie a "Primonido"



Kermesse "November Porc" a Zibello  
Nido d'infanzia "Il Fiume Incantato"



Le ospiti di Casa Dunya e Casa Maria al corso "Insieme danzando"



Un ciclo di incontri sulla genitorialità "Laboratorio E20"



A Modena "La città in gioco"  
Nido d'infanzia "Pozzo"



Edizione 2017 di "Bologna Città delle Bambine e dei Bambini"



Un posto occupato per le vittime di violenza  
Residenze Sanitarie "Lorenzo e Gianna Zirotti" e "Sorelle Girelli"



Il "Centro Diurno Cittadella" contro la violenza sulle donne



I progetti di Società Dolce raccontati al RAISE



"Nevicate di musica" al nido "La tana del lupo"



I risultati di Società Dolce nel Primo Semestre 2017



Laboratorio di Teatro Centro Diurno "Rondine"



Incontro formativo "Stiamo in con-tatto" Centro per le famiglie "L'Abbraccio"



Natale alla "Vici Giovannini" di Cattolica



La magia del Natale al "Cittadella" di Parma



In scena "Il volo della vita" con gli ospiti del Centro Tam Tam di Mantova



I primi dieci anni del Centro "Giusti" di Pianoro



Corso di aggiornamento "L'ascolto musicale" Nido d'infanzia "La Tana del Lupo"



Società Dolce nella Top 500



Percorso formativo dedicato alla qualità delle cure palliative Hospice "Villa Adalgisa"



"L'Abecedario della Cooperazione" in mostra a Bruxelles



Cena di Natale della Fortitudo



Pranzo speciale al "Cittadella" con operatori, ospiti e loro familiari



Eugenio Tibaldi firma Il  
Contagiorni 2018



Società Dolce  
certificata SA8000



Dal nido alla RSA: è  
Natale per tutti  
Comunità Residenziale  
"Sorelle Girelli"

# Sezione Integrativa

## Regolamento Interno e Regolamento Ristorni

Con l'approvazione del 21 Aprile 2016 da parte dell'Assemblea dei Soci del nuovo Regolamento Interno e del Regolamento Ristorni, per l'elaborazione dei quali sono stati intervistati più di 500 Soci, la Cooperativa Capogruppo ha elaborato un piano di welfare aziendale rivolto ai soli Soci, con l'obiettivo di favorire il loro benessere e quello dei loro familiari, in un'ottica di miglioramento della qualità di vita.

Proposte dei soci emerse durante interviste condotti dalla società SWG di Trieste nel 2015	% interessati a fruirne	% favorevoli a inserire nel regolamento	% Importanza (scelta di due elementi)	Stato di attuazione delle proposte nell'esercizio 2016
Ripartizione del ristorno tra i soci	90	64	55	✓
Sconti e/o gratuità per la fruizione di servizi forniti da Società Dolce	84	53	18	✓
Maggiore estensione/articolazione delle tipologie di copertura dell'assicurazione sanitaria integrativa	83	53	22	✓
Maggior contributo aziendale per le pensioni integrative	82	54	37	✓
Maggior sostegno aziendale alle spese per i figli (testi scolastici, borse di studio, trasporto)	82	56	40	✓
Estensione dell'assicurazione sanitaria integrativa ai familiari	72	42	18	✓

In particolare, con il Regolamento Interno, alle condizioni di miglior favore già presenti nell'attuale scambio mutualistico, si è aggiunto anzitutto un forte impegno della Cooperativa verso la Previdenza Complementare (Cooperlavoro) e l'Assistenza Sanitaria Integrativa (FAREMUTUA).

Coloro che hanno aderito al Fondo Cooperlavoro, Fondo Contrattuale per la Previdenza Complementare, hanno beneficiato, come prevede il nostro CCNL all'art. 86, di un ulteriore contributo aggiuntivo della Cooperativa pari all'1% della retribuzione. Al fine di migliorare le opportunità per i Soci lungo l'arco della loro vita, la Cooperativa, con l'art. 15 del Regolamento Interno, si impegna a versare una maggiore contribuzione pari alla percentuale

scelta e versata dal Socio, nel limite massimo del 3%. In particolare il totale contributo aziendale per i Soci destinato alla previdenza complementare è stato di Euro 59.829.

Nel 2017 i rendimenti del Fondo hanno evidenziato un risultato abbastanza soddisfacente, seppur inferiore rispetto a quello registrato nel 2016, che per i tre comparti è stato il seguente: Sicurezza +1,42% (in lieve incremento rispetto al risultato del +1,21% del 2016), Bilanciato +2,53% (in diminuzione rispetto al risultato del +3,65% del 2016) e Dinamico +4,30% (in diminuzione rispetto al risultato del +6,13% del 2016). Il numero di aderenti si è mantenuto pressoché inalterato attestandosi su 324 iscritti al 31/12/2017.

In relazione all'Assistenza Sanitaria Integrativa FAREMUTUA, prevista dall'articolo 87 del CCNL, al 31 Dicembre 2017 tutti i lavoratori assunti a tempo indeterminato risultavano iscritti per un contributo annuo complessivo da parte di Società Dolce di Euro 140.595 (- Euro 2.012 rispetto al 2016). Si segnala che Società Dolce rappresenta la Cooperativa Sociale che più contribuisce allo sviluppo di questo importante strumento di protezione sociale.

La Cooperativa, attenta al benessere e alla salute dei suoi Soci, quale condizione di miglior favore rispetto a quanto previsto dall'art. 87 del CCNL di settore per tutti i lavoratori (Euro 60 all'anno per ogni lavoratore a tempo indeterminato), con l'art. 13 del Regolamento Interno, si è fatta carico dal 1° Gennaio 2017 di un'ulteriore quota (Euro 20) per ogni Socio con rapporto a tempo indeterminato per pacchetti di prevenzione migliorativi.

Inoltre, sempre con il nuovo Regolamento Interno, la Cooperativa, per sostenere i suoi Soci, ha ampliato gli interventi e le misure in materia di welfare alla persona e alla famiglia che ad oggi sono:

- integrazione maternità obbligatoria sino al 100% (nel 2017 il costo è stato di Euro 63.752);
- congedo matrimoniale, anche alle unioni civili tra persone dello stesso sesso;
- cessione ferie ed ex festività ad altri Soci;
- gettoni per partecipazioni ad attività della Cooperativa (nel 2017 il costo è stato di Euro 10.830);
- elaborazione gratuita dei Modelli 730 presso i CAF;
- buoni acquisto libri di testo (nel 2017 sono stati erogati numero 7 buoni da Euro 50).

Con il Regolamento Ristorni è stata per la prima volta introdotta e regolamentata questa erogazione, come beneficio economico derivante dallo scambio mutualistico di lavoro dei Soci Cooperatori e in base all'apporto di lavoro alla Cooperativa.

Nel 2017 il Consiglio di Amministrazione di Società Dolce ha determinato in Euro 100.000 l'ammontare complessivo del ristorno per l'anno 2016 che è stato erogato nel mese di Luglio 2017 ai 1.376 soci beneficiari.

Per l'anno 2017 non è stata prevista l'erogazione del ristorno.

## Customer satisfaction fruitori dei servizi e familiari

Società Dolce, nell'ambito del processo di verifica continuativa della Certificazione ISO 9001, anche per l'anno 2017 ha realizzato un'indagine di Customer Satisfaction al fine di raccogliere informazioni significative sulla percezione, presso la propria utenza, della qualità dei servizi erogati.

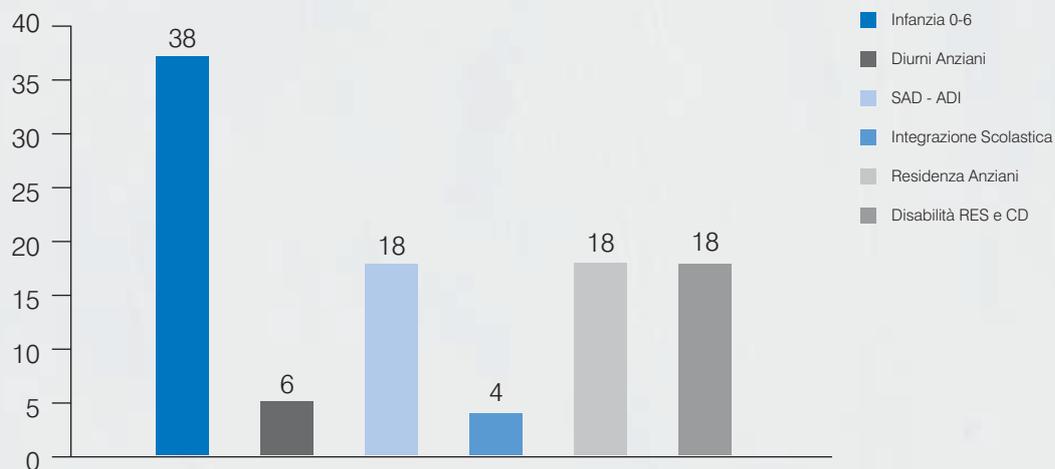
Tale misurazione, attuata per rilevare il livello di efficienza ed efficacia in un'ottica di costante miglioramento delle prestazioni, ha coinvolto i fruitori e i loro familiari su qualità del servizio, punti di forza e criticità, raccolta di suggerimenti per futuri servizi.

L'indagine di Customer Satisfaction, che ha riguardato i servizi per infanzia, anziani, minori, non autosufficienti e disabili, è stata realizzata attraverso la consegna di questionari, in forma cartacea, strutturati con domande dirette, risposte chiuse e scale di valutazione quantitative.

**Sono stati predisposti sei questionari differenti per tipologia di servizio che sono stati somministrati a n. 4.099 utenti/familiari, per un totale di n. 102 servizi.**

**Nella rilevazione 2016 il numero di questionari somministrati era stato pari a n. 3.663 utenti/familiari per complessivi n. 90 servizi.**

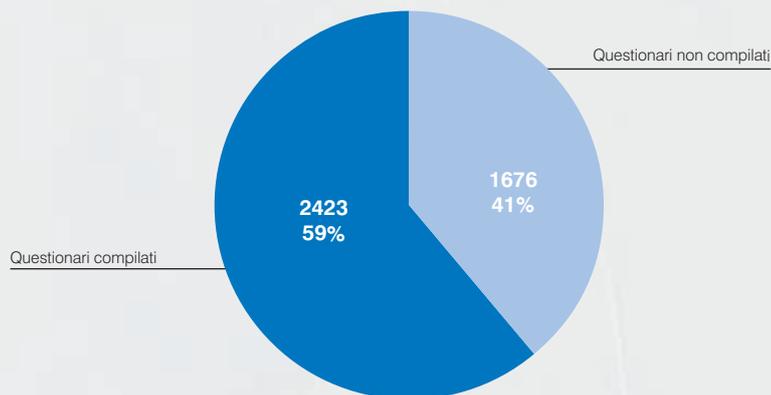
## Numero servizi



Sono stati restituiti n. 2.423 questionari su n. 4.099 consegnati, pari al 59% di questionari compilati.

Per l'anno 2016 erano stati compilati n. 2.232 su n. 3.663 questionari somministrati, pari al 61%.

## Partecipanti



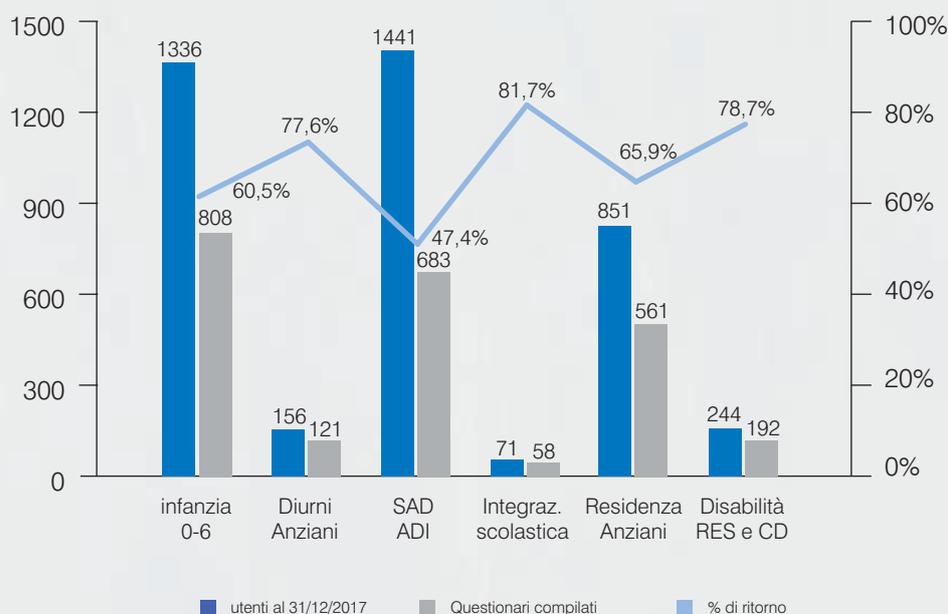
### Obiettivi 2017:

+15% numero di fruitori/familiari a cui somministrare il questionario  
Mantenimento % dei questionari compilati (60/61%)

### Risultati 2017:

+11% numero di fruitori/familiari a cui è stato somministrato il questionario  
% dei questionari compilati pressoché invariata (59%)

## Tipologia di Questionario



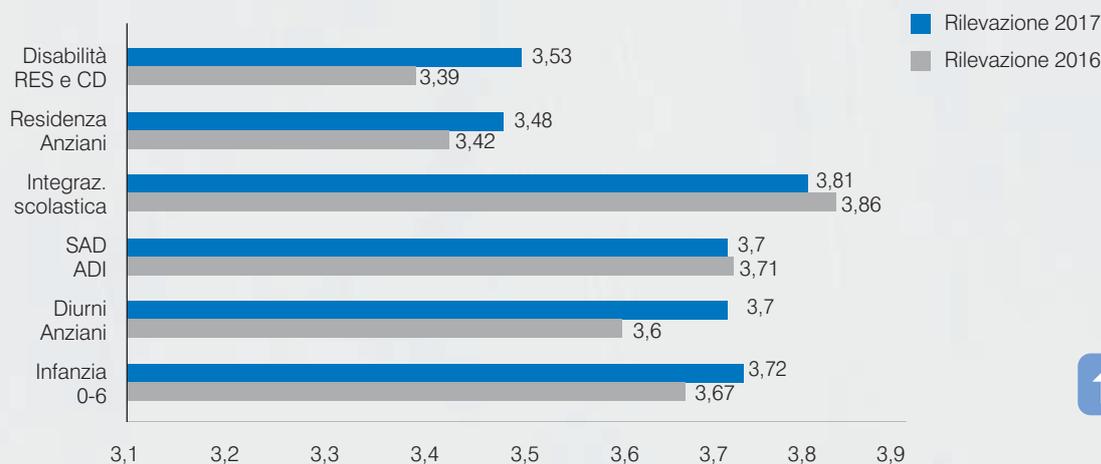
4

SEZIONE INTEGRATIVA  
Customer satisfaction fruitori dei servizi e familiari



Ogni domanda prevedeva un'indicazione di qualità percepita su una scala compresa tra 1 (basso, di insoddisfazione) e 4 (alto, di grande soddisfazione). In particolare, il valore medio indicativo della qualità percepita dal fruitore/familiare è stato pari a 3,64, + 0,05 rispetto al 2016.

## Soddisfazione complessiva



L'indagine, oltre ad aver evidenziato valutazioni di Customer Satisfaction molto elevate, ha consentito di appurare una grande partecipazione da parte degli utenti, di confrontare i risultati con quelli dell'anno precedente e di approfondire le (pur modeste) aree di minor soddisfazione. In tal senso, la domanda relativa all'opinione del servizio rispetto alle aspettative iniziali, misurata su una scala da 1 (peggiore) a 3 (migliore), si è caratterizzata per una valutazione media di 2,50.

## Giudizio/aspettative iniziali



## Customer satisfaction committenza pubblica

Nel corso del 2017 sono stati condotti n. 5 focus group che hanno coinvolto circa 35/40 rappresentanti politici e tecnici della committenza pubblica di Società Dolce e partner di progetto.

Nello specifico hanno preso parte ai focus group le seguenti figure:

- Politici dell'Amministrazione Comunale (Sindaco, Assessori o Consiglieri delegati);
- Responsabili tecnici delle Amministrazioni Comunali, quelli delle Unioni dei Comuni/Distretti e delle ASP;
- Responsabili delle ASL di competenza;
- Partner di progetto (Unipol, Camst, Manutencoop, Coop Alleanza...)

I servizi ascoltati sono stati i seguenti: Emilia-Romagna: Bologna (Servizi alla persona relativi al disagio; Servizi relativi all'area socio-sanitaria; Welfare aziendale e Istituzioni Welfare); Cesena (Servizi per l'infanzia); Friuli Venezia-Giulia: Udine (Servizi residenze anziani).

L'indagine muove dall'esigenza di conoscere il livello di soddisfazione e la qualità percepita dei servizi erogati dalla Cooperativa. Si tratta di una qualità percepita che si fonda su competenza, capacità critiche ed esperienza e non una mera customer satisfaction e testimonia la profonda tensione verso il miglioramento costante di Società Dolce.

Non è semplice tracciare un quadro univoco, tuttavia si può affermare che si tratta di un consenso ampio e solido. I tre aspetti che emergono sempre sono l'expertise, la capacità di innovazione e l'affidabilità di Società Dolce. Altri motivi frequenti di apprezzamento sono la creatività nel trovare soluzioni e la capacità propositiva e di risposta tempestiva ai bisogni/esigenze della committenza.

Tra gli aspetti di miglioramento, che di fatto è realistico considerare come aspetti descritti con minor intensità dei punti di forza, possiamo menzionare:

- Convivenza tra ospiti con diverse patologie mediche (Strutture per anziani);
- Servizi in convenzione con tempi brevi che non permettono di strutturare a lungo termine la propria attività (Infanzia);

- Non poter programmare i servizi sul territorio su periodi medio-lunghi oltre i 5 anni di affidamento (Infanzia);
- Collaborare con committenza per fare fundraising;
- Maggior propositività nell'offerta personalizzata per particolari categorie/bisogni;
- Miglior contenimento del turn-over.

# Interviste agli Stakeholder

Il capitolo dedicato alle interviste ad alcuni rappresentanti delle categorie di stakeholder di Società Dolce conclude il documento. Ogni anno abbiamo intervistato alcuni portatori di interesse della nostra organizzazione, non sempre soggetti esperti in cooperazione sociale o in totale sintonia con Società Dolce, per capire le loro percezioni e, di conseguenza, comprendere le nostre criticità e cercare di superarle in un processo di miglioramento continuo. Gli argomenti scelti per le interviste riguardano i punti di forza e le criticità della cooperazione sociale e, in specifico, di Società Dolce.

## Maurizio Cocchi

### Presidente Cooperativa Sociale Virtual Coop

“Penso che Società Dolce sia cresciuta tanto in questi anni perché è una cooperativa che non accetta i veti imposti dal territorio cercando sempre di andare oltre gli schemi dettati dal sistema, optando per nuove strade”. Ex presidente di Spes Coop e oggi al timone di Virtual Coop, Maurizio Cocchi conosce Società Dolce da trent'anni, anzi, ammette, “all'inizio con Pietro Segata ci guardavamo un po' in cagnesco perché io ero un comunista e lui un socialista, con Società Dolce spuntò fuori dal nulla e si piazzò su tutti i mercati dove operavamo anche noi, ci fece concorrenza. Ora penso sia solo un imprenditore coraggioso”.

#### **Cocchi, quali sono stati i suoi rapporti con Società Dolce negli anni passati?**

“Gestimmo insieme la prima esternalizzazione dei campi solari a Bologna, ricordo bene quella trattativa, la conducemmo io e Pietro Segata in via Oberdan, all'Ufficio scuola del Comune, lui come rappresentante di Società Dolce io per Spes Coop. Fu una negoziazione complicata”.

#### **Di cosa si occupava Spes Coop? Come finì quell'avventura?**

“Soprattutto di anziani e psichiatria. La fondai insieme ad altri alla fine degli anni Settanta, poi dovemmo chiudere a causa di una multa della Guardia di Finanza. Ci accusarono di aver evaso l'Iva sui dei corsi di lingua, noi credevamo fossero esenti”.

#### **Adesso lei di cosa si occupa?**

“Sono presidente di una cooperativa di tipo B, Virtual Coop, che si occupa di inserimento dati, scansioni e siti web”.

#### **Perché crede che Società Dolce abbia resistito e sia cresciuta così tanto nel corso di questi anni? Intravede qualche criticità da affrontare in futuro?**

“Società Dolce è un'impresa molto autonoma, che cerca di andare oltre gli schemi. All'inizio non le veniva lasciato spazio, l'hanno tenuta fuori per anni dalla Lega delle cooperative. Ora che è diventata grande e si comporta come una grande impresa, se posso dare un sugge-

rimento io penso che dovrebbe avere un'attenzione in più per i propri operatori e spostarsi sempre più dalla competizione sul prezzo a quella sulla qualità, anche se non è facile”.

### **Quali sono, secondo lei le prossime frontiere della cooperazione sociale?**

“Credo che in questo momento le cooperative dovrebbero pensare ancora più in grande e darsi più da fare per coprire il settore sanitario: c'è una grandissima richiesta di servizi”.

### **Per esempio?**

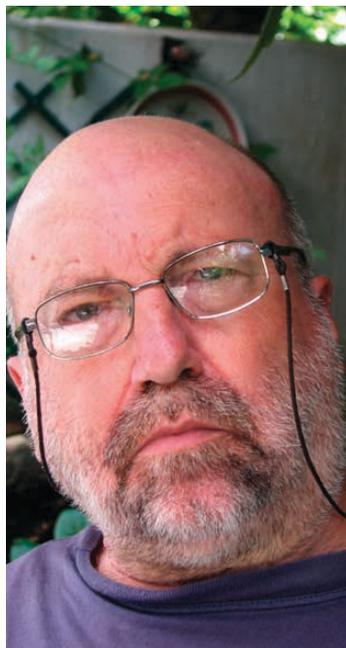
“Penso al settore delle cliniche private e degli ambulatori. Ormai ci sono enormi fette di mercato che stanno finendo nelle mani delle multinazionali, una cooperativa potrebbe offrire ai consumatori un valore aggiunto”.

### **Anche il quadro legislativo del settore andrebbe modificato?**

“Dal punto di vista normativo credo che bisognerebbe cercare di unire le cooperative di tipo A e di tipo B e poi togliere tutti i vincoli operativi, quindi lasciare che le cooperative sociali operino in tutti i settori”.

### **Se dovesse dare a Società Dolce un suggerimento per i prossimi trent'anni?**

“Cercare di aver sempre meno rapporti con la pubblica amministrazione, perché è in una fase molto degenerativa e buttarsi, come ho detto, sulla sanità. In fondo un ospedale convenzionato non ha a che fare con personale politico e non deve sottoporsi a gare. Secondo me sarebbe importante per tutti noi svincolarci il più possibile dalla pubblica amministrazione e dalla politica nei prossimi anni”.



### **Biografia**

Maurizio Cocchi, disabile dalla nascita, 65 anni, nel 1979 fonda e diviene prima Presidente poi Vice-Presidente della cooperativa Spep Coop, che si occupa di servizi alla persona. Giornalista, all'inizio degli anni '90 apre la rivista socio-sanitaria "L'ente d'ingrandimento". Nel 1996 fonda la cooperativa di tipo B Virtual Coop, di cui è presidente. Dal 2009 è direttore responsabile del mensile "Buone notizie Bologna", edito dalla cooperativa.

### **Qual è il suo libro preferito?**

“Cent'anni di solitudine” di Gabriel García Márquez”.

### **Il prossimo viaggio che farà?**

“Andrò qui vicino, a Pieve di Cento”.

### **Un suo pregio?**

“Essere sempre molto curioso”.

### **Un difetto?**

“La mancanza di continuità”.

# Claudio Levorato

## Presidente Manutencoop

“In questi anni ho visto e apprezzato all’interno di Società Dolce un forte impegno per la crescita e lo sviluppo, cosa che non si può dire per la maggioranza delle cooperative sociali, che nel tempo si sono accontentate ed adagate”. Parola di Claudio Levorato, presidente di Manutencoop e storico esponente del mondo cooperativo, che Società Dolce la conosce da tre decenni, «se non da trent’anni, almeno da ventinove».

### **Levorato, che tipo di rapporto c’è tra Manutencoop e Società Dolce?**

“Abbiamo una parziale collaborazione all’interno del consorzio Karabak, per la costruzione e la gestione di nidi d’infanzia e scuole dell’infanzia. Noi abbiamo svolto un’attività piuttosto marginale relativa al facility management dei fabbricati: abbiamo realizzato gli edifici poi abbiamo assicurato la gestione manutentiva”.

### **Quest’anno Società Dolce festeggia il proprio trentennale. Quali potrebbero essere, secondo lei, le criticità che dovrà affrontare la cooperativa in futuro?**

“Le criticità secondo me sono sempre le stesse e riguardano un nodo non affrontato a sufficienza nel mondo cooperativo: l’importanza di essere dotati di mezzi finanziari adeguati per crescere. Sta in questo il mio essere eretico, come spesso vengo definito: io mi preoccupo di cercare capitali, cosa che le altre cooperative non fanno. In generale, i cooperatori sono portati a sottostimare il ruolo del capitale, poi però quando ne hanno bisogno saltano fuori i problemi. Basta guardare tutte le cooperative che hanno chiuso in questi anni. Quelle che riusciranno a resistere lo faranno perché accetteranno di confrontarsi con questa sfida, altrimenti il rischio di una debacle è molto alto”.

### **Ha qualche ricetta da suggerire?**

“Le ricette sono tante e ogni impresa deve cercare di sperimentarle, dopo di che bisognerebbe che le organizzazioni di rappresentanza facessero la loro parte per ottenere le necessarie modifiche a livello legislativo”.

### **Ha ancora senso oggi la cooperazione sociale? Se sì, quale?**

“Certo che la cooperazione sociale ha senso, sia quella di tipo A che quella di tipo B che è finalizzata all’inclusione lavorativa. Si tratta di due fenomeni diversi: la cooperazione di tipo B si basa sostanzialmente sull’utilizzo del lavoro per reinserire nella società persone

portatrici di handicap. È uno strumento universale, che copre tutto lo spettro delle attività economiche e merita di essere guardato con grande favore. La cooperativa sociale di tipo A invece deve competere sul mercato, in un mercato che si aprirà per forza di cose sempre più al welfare privato. E io credo che questa apertura farà bene perché sarà una propulsione alla crescita: oggi la cooperazione sociale lavora quasi sempre per il pubblico con un basso rischio di impresa, esempi come quelli del consorzio Karabak sono ancora molto rari. Invece esistono larghi settori in cui lo Stato arranca e il privato potrebbe avere enormi opportunità”.

### **La sussidiarietà da sola non basta più, insomma?**

“La sussidiarietà è una cosa che in passato nel mondo cattolico veniva definita anche interstiziali\*ri”.



#### **Biografia**

Claudio Levorato ha 69 anni, è originario di Pianiga, ma vive a Bologna dagli anni '60. È presidente di Manutencoop dal 1984, mentre si è dimesso due anni fa dalla Spa omonima e controllata al 100%, oggi ribattezzata Rekeep. In precedenza ha lavorato come tipografo, quindi, dal 1980 al 1984, è stato impegnato presso la Lega nazionale cooperative e mutue, occupandosi prevalentemente di trasporti e logistica. È vicepresidente del Centro Europa Ricerche.

#### **Qual è il suo libro preferito?**

“I Buddenbrook di Thomas Mann”.

#### **Il prossimo viaggio che farà?**

“Andrò sulle Dolomiti”.

#### **Un suo pregio?**

“La tenacia”.

#### **Un difetto?**

“La tenacia”.

# Elena Romagnoli

## Direttore Centro italiano di documentazione sulla cooperazione e l'economia sociale

La storia della cooperazione italiana abita a Bologna, in via Mentana al civico 2, e a custodirla insieme al suo gruppo di lavoro è da trent'anni Elena Romagnoli. È lei che dirige fin dalle origini il Centro italiano di documentazione sulla cooperazione e l'economia sociale dove si trovano gli archivi delle principali cooperative italiane, documenti e materiali iconografici che mantengono viva la memoria di percorsi diversi accomunati dagli stessi valori. Con un obiettivo avverte Romagnoli: "non perdere l'identità".

### Quando nasce il Centro italiano di documentazione sulla cooperazione e l'economia sociale? E perché?

"Nasce nel 1988, ci accorgemmo di quanto fosse indispensabile conoscere la propria storia per portare avanti il futuro, allora non c'era nulla di conservato. Partendo da questa consapevolezza l'attività del centro si è concentrata in questi anni nell'opera di 'ricostruzione' della memoria cooperativa, attraverso il recupero delle fonti documentarie del settore. E tuttora siamo una realtà unica in Italia".

### Che cosa conservate?

"Il patrimonio documentario è costituito da un catalogo bibliografico redatto con le regole internazionali di catalogazione e si compone di 28.000 monografie e riviste, italiane ed estere; centinaia di archivi storici di cooperative databili a partire dalla fine dell'800; statuti e bilanci per 20.000 pezzi; oltre 50.000 fotografie; migliaia di manifesti e inoltre alcuni fondi di antiquariato relativi a oggettistica, cimeli, fonti materiali. Il Centro dispone inoltre dell'archivio dell'ufficio Area Welfare di Legacoop Bologna".

### Conservate anche materiale relativo a Società Dolce?

"Sì, dai bilanci di responsabilità sociale fino ai volumi e alle brochure che illustrano il percorso di sviluppo delle attività svolte. Inoltre sono presenti i materiali che documentano le fasi del progetto artistico, promosso dalla cooperativa e realizzato con la nostra collaborazione, ogni anno in occasione di Artefiera. Fra queste 'Saldi d'artista: la cooperazione attraverso l'arte' di Giuseppe Stampone del 2017 ed 'Inclusio. L'inclusione attraverso l'arte e la cooperazione' di Eugenio Tibaldi del 2018. In occasione del trentennale della cooperativa, stiamo lavorando all'acquisizione dell'archivio storico di Società Dolce che costituirà il primo fondo relativo al settore della cooperazione sociale a disposizione per la ricerca".

### **Che cosa racconta il fondo dei trent'anni di Società Dolce?**

“La sua crescita negli anni che la pone fra i protagonisti dello sviluppo della cooperazione sociale italiana. Il percorso di ricerca che si può attuare su queste fonti permette di indagare uno spaccato del percorso storico relativo alla nascita e all'evoluzione della cooperazione sociale nel Paese”.

### **Quanto è importante per la cooperazione ricordare la propria storia?**

L'intergenerazionalità è l'elemento che unisce il passato e il presente della cooperazione. La coscienza e la conoscenza storica è indispensabile per salvaguardare la propria identità. Per costruire il futuro è necessario conoscere il percorso fatto dalla cooperazione anche ricordando la ricchezza economica, sociale e culturale che ha creato nei territori in cui opera”.



#### **Biografia**

Elena Romagnoli è Direttore del Centro italiano di documentazione sulla cooperazione e l'economia sociale dalla sua costituzione, alla quale ha contribuito attraverso la realizzazione del progetto di fattibilità per l'impianto e la gestione del Centro. Dal 2000 dirige le collane editoriali 'Storia e studi cooperativi' edita da il Mulino ed 'Esperienze e immagini cooperative' edita da Cooperativa libraria universitaria di Bologna Clueb.

#### **Qual è il suo libro preferito?**

Non ho un libro preferito le mie letture cambiano, dipende dai contesti e dalle circostanze, l'ultimo libro che ho letto e che mi è piaciuto molto è stato 'Le tre del mattino' di Gianrico Carofiglio. In vacanza leggo soprattutto gialli di Andrea Camilleri e Agatha Christie.

#### **Il prossimo viaggio che farà?**

“Appena potrò mi piacerebbe fare un lento e lungo tour della Sicilia”.

#### **Un suo pregio?**

“Buona capacità di relazione”.

#### **Un difetto?**

“Sono troppo perfezionista”.









[www.societadolce.it](http://www.societadolce.it)